

Numero 11 - Settembre 2013

fuoristradisti.it
vivere in 4x4

Foto: Raffy Click

esclusiva !!



**IL "CAMPIONATO ITALIANO
OFF-ROAD CROSS"
GIUNTO AL "PUNTO DI SVOLTA"**

COPIA GRATUITA



ALL'INTERNO TUTTI I DETTAGLI

INDICE:

4	campionato Italiano off road cross		
28	Donnavventura 2013	140	la fiera del 4x4
34	terza tappa WTI 1	148	Mongol Rally 2013
38	King of the valleys 2013 2	152	Drive x4x
50	Bolivia	158	Baja Aragon 2013
68	Poillucci Team	168	Poillucci Taeam
70	Tunisiaalternativa	170	Paolo e il suo Defender
72	Jeep Panther	172	circuito 6° Rgt Alpini
76	Renato Rickler	176	Desert race experience
82	elaborazione crew cab	178	nascita di una strumentazione
98	Abruzzo 4x4 experience		
104	warn trophy Italia 2013	183	G.I.F.
128	Dakar 2014	186	CSEN Sicilia
132	Muli Toyota		

Cliccare sui logo per andare alla pagina web degli amici inserzionisti.....

Per inserimento pubblicità info@fuoristradisti.it

Eccoci con il numero undici... Che dire... un successo inaspettato iniziato così.. per gioco...

Considerando gli articoli che mandate, i 3.050 amici di FB, i collegamenti giornalieri al nostro sito, gli amici che ci incoraggiano a proseguire in questa avventura amatoriale, credo siamo ormai diventati una realtà nel mondo del 4x4.

Grazie Amici Fuoristradisti !!!

Buona lettura....e....aspetto numerosi articoli per il prossimo numero...

Claudio

Tunisian tour

30 OTTOBRE – 7 NOVEMBRE 2013

SAND EXPERIENCE... LE SUD

A SCUOLA DI SABBIA - SAND EXPERIENCE



SOSPESO - RINVIATO



PROGRAMMA



**COMUNICAZIONE SOSPENSIONE INIZIATIVA
PER RITENUTE NON SUFFICIENTI GARANZIE DI SICUREZZA**

Vai al sito <http://www.viaggiasesicuri.it/?tunisia>

Visto il permanere dei disordini, il contenuto degli avvisi del Unità di Crisi (Ministero degli Esteri) e la situazione di generale tensione presente nel Maghreb, anche dopo confronto con "fuoristradisti.it" nostro partner nelle iniziative, abbiamo ritenuto **NON SUSSISTERE** le condizioni di sicurezza da entrambi ritenute necessarie per garantire la tranquillità dei partecipanti; pertanto il Tunisian Tour in programma per i gg 30/10 - 7/11 2013 viene sospeso e posticipato a data da definirsi.

academy4x4
SCUOLA FUORISTRADA

fuoristradisti.it
vivere in 4x4

CAMPIONATO ITALIA

Due fine settimane da segnare nella storia del Campionato Italiano Off-Road Cross!

Mentre Enrico Giudici intraprende la strada verso il podio della finale, per il campione in carica Ivano Nicoletta, si interrompe la sequenza di successi.

NO OFF-ROAD CROSS

Testo e grafica: Raffy Click



fuoristradisti.it

vivere in 4x4



Un caldo torrido ha accompagnato la terza tappa del Campionato Italiano Off-Road Cross, disputato il 27 e 28 luglio nella storica pista di Palagano , un tracciato tecnico e difficile che ha ospitato una competizione molto accesa e partecipata nonostante il periodo di "ferie".

Una gara piena di sorprese che ha visto un testa a testa fra "vecchie conoscenze" e giovani promesse e che, complice a volte un tocco di sfortuna, ha regalato una classifica finale sorprendente!

Fin dalla prima prova del sabato pomeriggio, abbiamo visto Ivano Nicoletta (primo in classifica punti) in difficoltà: problemi tecnici alla nuova Mini-Coutry Proto lo hanno piazzato al secondo posto già nella prima PS. I problemi per lui sono continuati anche nelle manches successive della domenica: dopo aver tentato di percorrere tutto il tracciato, compreso il mitico “dente”, con sole 3 gomme, regalando il suo “piratesco” spettacolo al pubblico, ha dovuto fermare i suoi 380 cavalli arrivando in terza posizione nel GRUPPO M e al 12° posto nella classifica finale di gara.



fuoristradisti.it
vivere in 4x4



Testo & Foto: Raffy Click

Gara impeccabile, invece, per il “padrone di casa” Enrico Giudici, che ha dato vita ad una strepitosa performance dimostrando il feeling perfetto con il suo Suzuki W4-classe M, infilando un tris di prime posizioni già nelle prime manche, tanto da cavalcare il gradino più alto del podio, sia di categoria che in classifica finale, guadagnando punti preziosi.

Ma i suoi avversari arrivati sul podio non sono stati da meno!

Al secondo posto, a bordo del nuovo mezzo Wil Cat 1000 di serie e di soli 80CV, l'inaspettato vicentino Leonardo Opali che si è presentato a Palagano semplicemente con un carrellino, senza alcun ricambio trovandosi a dover acquistare una gomma per rimediare ad una foratura... se questa non è passione?!?



se questa non è passione?!?



Con un distacco di soli 4 secondi, troviamo Luca Righelli che dopo la 1PS del sabato pomeriggio, ha preso confidenza con il tracciato e ha tirato fuori il meglio di se e del suo Suzuchino 1300 Turbo, guadagnando la prima posizione nell'ultima PS e la medaglia di bronzo nel podio in finale, riconfermando la sua grintosa e grandiosa guida.

Testo: Raffy Click Foto: F.F



I “fratelli” Fioroni, ad un anno esatto dall’incidente spaventoso di Lorenzo proprio nella pista di Palagano, si sono scatenati a suon di motori. “The Doctor” in sella al suo proto Suzuki con motore Opel 2000, ha messo in mostra la sua padronanza del tracciato e la oltre trentennale esperienza da pilota guadagnando un meritatissimo 4° posto. Lorenzo, con la sua nuova vettura, ha dimostrato ancora una volta la dedizione per questo sport, risalendo in sella proprio nella pista del ribaltone, e guadagnando il 7° posto con grandissimo orgoglio.

Testo: Raffy Click Foto: F.F



Testo: Raffy Click Foto: F.F

Grande gara per Cristian Carzoli in 5° posizione seguito dal romano Cavalletti, mentre 8° è arrivato Andrea Pizzato con Alberto Gazzetta. Applausi, urla e tifo hannosostenuto Super Mario Gilardi e il suo navigatore Guido Orbassano, soprattutto nell'ultima PS dove hanno affrontato il mitico "dente" del Dragone, guadagnando un meritatissimo 9° posto e primo di gruppo, davanti ad un Rabacchi fermo più volte per problemi tecnici alla sua Proto BMW.





Testo: Raffy Click Foto: F.F



Pur con problemi al Proto Suzuki, Daniele Lei si è posizionato al 11° posto seguito da Nicoletta, Viero e Palandri. Mentre per Simone Parlamento i problemi si sono verificati fin dalla prima manche: la ruota anteriore destra “zoppa” lo ha fatto scivolare alla 15° posizione della classifica, seguito da Daniele Prato e Andrea Ferrando, rallentato dal ribaltone iniziale. E Paolo Testa, 18°.



fuoristradisti.it
vivere in 4x4



Testo: Raffy Click Foto: F.F

CAMPIONATO ITALIANO VELOCITÀ FUORISTRADA

RAFFY-CLICK
PERSONAL PHOTO-GRAPHICS

fuoristradisti.it

vivere in 4x4



Per il penultimo appuntamento di stagione, invece, il Campionato Italiano Off-Road Cross si è spostato a Veglio in provincia di Biella. Sulla storica pista della cittadina piemontese, presso l'Impianto Polivalente "Bernardo Seletto", è andata in scena una delle prove più difficili della stagione, alla quale hanno preso parte 26 equipaggi.

Un tracciato, che già di per sé tra i più difficili, ma questa volta reso ancora più impegnativo dalle abbondanti piogge della notte tra il sabato e domenica, ma spettacolare per il folto pubblico presente e partecipe con grandi applausi ad ogni passaggio dei piloti.

Un tracciato dove ci sono stati vincitori e vinti, ma anche diverse vittime. Tra queste ultime, ancora una volta la sfortuna abbraccia il "pirata", Ivano Nicoletta (classe M) che dopo due grandiose manche del sabato, alla vetta della classifica provvisoria, i problemi per lui sono iniziati proprio alla domenica con uno dei due motori (Yamaha R1) KO costretto a interrompere la sua gara già nella quarta PS e al ritiro della competizione perdendo così punti preziosi in classifica finale.



Chi invece raddoppia il successo è il modenese Enrico Giudici (classe M) che restando lontano dai guai, si aggiudica il secondo posto in graduatoria di gara e passa al comando del Campionato Italiano.





Testo & Foto: Raffy Click

Una sorpresa del tutto inaspettata, sul gradino più alto del podio c'è Daniele Lei (classe B1) che in sella al suo Suzuki Proto, ha entusiasmato il vasto pubblico con performance straordinarie, guadagnando meritatamente per la prima volta, la vittoria sulla pista vegliese.





Al terzo posto il biellese Frango Regalli (classe B2), che al volante della BMW Proto, ha condotto una prova difficile con estrema impegno, dimostrando saldamente la sua esperienza.

Testo&Foto: Raffy Click





fuoristradisti.it
vivere in 4x4

La scalata verso la finale è per il parmigiano Luca Righelli (classe A3) che per la quarta volta consecutiva lo troviamo nei gradini più alti del podio, affrontando con estrema cautela ma determinazione tutte le difficoltà del tracciato conquistando così il 4° posto. Dietro di lui il giovanissimo promettente Riccardo Tonino (classe FL1) capace di addomesticare perfettamente il suo Suzuki Samurai tanto da affrontare il famigerato e tanto discusso “dente”.



Testo & Foto: Raffy Click



Il 6° posto per la coppia Silvio Peretto e Fila Enrico ha dell'incredibile, considerando il cambio rotto, mentre a seguire c'è Alberto Gazzetta con il navigatore Manuel Tosetto. 8°posizione a bordo del Suzuki Proto Yamaha è per Ivan Milano (classe M) tallonato dal veterano sia del Campionato che della pista del Veglio, Benito Bertuzzi (classe B1).



Testo & Foto: Raffy Click





Chi ha lasciato un po' di vernice sul grande discesone del Veglio è stato Ivan Gallo al volante della Suzuki Samurai (classe FL2) protagonista di due ribaltoni nel giro di soli 50mt. conquistando comunque il 10° posto, a seguire Andrea Pizzato con il navigatore Mauro Borrini (classe N2). 12° posizione è Riccardo Bottarro, mentre il famoso "Super Mario" Gilardi (classe FL1) in coppia con Guido Orbassano chiudono la loro gara al 13° posto che pur avendo una macchina di serie, è riuscito ad affrontare il "dente". E' stato invece lui ad aprire le danze dei "ribaltoni", Emanuele Pelliccioli, che chiude la sua gara alla 14° posizione.







Complice ancora un po' di sfiga nei confronti degli ultimi due arrivati, Simone Parlamento, il quale per questa occasione ha visto al suo fianco un navigatore molto conosciuto nel mondo del fuoristrada, Maurizio Tonino. Mentre al 16° posto Stefano Fioroni che pur facendo una seconda manche del sabato strepitosa, i problemi alla sua Suzuki S4 non gli hanno permesso di andare oltre nelle manche della domenica.

Non sono mancati i colpi di scena!!!

Infatti ben sette sono stati i ritiri in gara, tra questi grandi nomi del campionato spiccano per i loro problemi alle vetture, dal pirata Ivano Nicoletta e Lorenzo Fioroni, ma anche Rossano Gualtieri, Opali Leonardo, Piero Lucca, Emanuele Lagrotteria e Filippo Gallo.



Testo & Foto: Raffy Click

La corsa per il titolo finale è più accesa che mai e solo le prossime gare ci diranno chi tra questi grandi "leoni" del fuoristrada avrà la meglio. Manca solo UNA competizioni alla fine del C.I. Off-Road Cross nel l'ultima gara a Sassello il 19-20 ottobre ne vedremo davvero delle belle!

Perché in questo sport ... tutto può accadere!

Appuntamento quindi il 12/13 ottobre a Carrara in occasione del Salone del Fuoristrada per il grande Live Show dove saranno presenti 10 dei protagonisti del campionato e poi il 19/20 ottobre il ritorno dell' ultima tappa a Sassello.

Per ulteriori informazioni:

www.offroadcross.it

Facebook: Campionato Italiano Off-Road Cross 4X4



Testo & Foto: Raffy Click

*C'è chi sta già
affilando gli
attrezzi!*

fuoristradisti.it
vivere in 4x4

Classifica Finale provvisoria

fuoristradisti.it
vivere in 4x4

- 
- 1° GIUDICI Enrico 381,5
2° RIGHELLI Luca 334
3° FIORONI Stefano 295
4° NICOLETTA Ivano 282,5
5° PARLAMENTO Simone 263,5

**Prossimo Appuntamento è
19-20 Ottobre
a Sassello**



CARRARA LIVE SHOW

13° SALONE
NAZIONALE
DELL'AUTO
A TRAZIONE
INTEGRALE



VENITE A TROVARCI
ALLO SHOW LIVE
SABATO E DOMENICA

12-13 OTTOBRE

NELL'AREA ESTERNA
FIERA DI CARRARA

NOI CI SAREMO...

...E VOI?

WWW.OFFROADCROSS.IT
SEGUITECI SU



CAMPIONATO ITALIANO
OFF-ROAD CROSS 4X4

fuoristradisti.it

vivere in 4x4





DONNAVVENTURA 2013: SI RIPARTE!

Il team di Donnavventura riaccende i motori ed è pronto a partire per una nuova ed emozionante spedizione in terra Americana. Nel weekend del 28-30 giugno si sono svolte ad Alagna Valsesia le selezioni tra 100 bellissime aspiranti giunte da tutte Italia. Ai piedi del Monte Rosa, presso il campo base allestito da Ferrino (leader del mondo outdoor) a 2000 metri di altezza, si tenevano le impegnative prove attitudinali, oltre che i tradizionali incontri televisivi e radiofonici.

Questi ultimi curati da RTL 102.5, che ha ospitato una ad una le protagoniste per le varie interviste. Quest'anno le iscrizioni ricevute sul sito di donnavventura.it sono state più di 140.000.

Difficile quindi il lungo lavoro di selezione dei video-provini e video-reportage. L'itinerario del viaggio è stato recentemente svelato dal console commerciale degli USA Michael Richardson: la partenza avverrà a fine Agosto da New York, per un tour dall'Atlantico al Pacifico. Un percorso di sicuro interesse che toccherà luoghi incantevoli, attraverso la Route 66 il team di Donnavventura raggiungerà la California per poi volare direttamente alle Hawaii e ai Caraibi. Puerto Rico, le Florida Keys e Miami, saranno le altre tappe prima del ritorno sulla costa orientale. La spedizione, che si concluderà poco prima di Natale, sarà seguita costantemente sul campo e verrà trasmessa come sempre ogni domenica su Rete 4, da gennaio a marzo 2014. Le protagoniste di questa nuova spedizione sono:

Federica, 23 anni, marchigiana di Castelplanio (Ancona), studentessa di architettura.

Valentina, 29 anni, valdostana di La Thuile, maestra di sci. Ana, 30 anni, di Udine, già Donnavventura dal 2009, ormai esperta di questo format, assume il ruolo di capo spedizione e coordinerà il team grazie alla sua esperienza.

Michela, 27 anni, di Reggello (Firenze), anche lei già Donnavventura nel 2011.



Saranno pronte ad unirsi al gruppo:
Barbara, 35 anni, di Madonna del
Sasso (Verbania), medico.

Cinzia, 23 anni, di Assemini (CA), studentessa di scienze politiche.

Mirella, 27 anni, di Milano, impiegata.



Il look delle Donnaventurine sarà curato da Alviero Martini 1Classe, che ha disegnato una “Capsule Collection” appositamente realizzata per questo viaggio in terra americana. Sponsor d’eccezione “Ricola”, azienda svizzera specializzata nella preparazione di caramelle a base di 13 erbe aromatiche. Durante il loro viaggio le protagoniste saranno chiamate a mettere in luce le loro qualità di reporter attraverso foto, video e resoconti della giornata. Con l’occasione Canon, marchio leader nel digital imaging, supporterà la spedizione fornendo apparecchiature altamente tecnologiche. Anche per questa edizione avranno a disposizione le schede SD e CompactFlash Sandisk, leader mondiale nel settore delle memorie flash, resistenti alle temperature più estreme e all’umidità. Manfrotto, leader mondiale nella realizzazione di equipaggiamenti e accessori per l’industria della fotografia e dell’immagine, continua ad essere sponsor tecnico di Donnaventura.



fuoristradisti.it
vivere in 4x4





Alagna
DONNAVENTURA
VALERIA MONTEBASI



Alagna
DONNAVENTURA

I 4x4 saranno come sempre gli inossidabili Mitsubishi L200, a cui si affiancheranno i crossover ASX. Dotati di tutto l'occorrente per affrontare un lungo viaggio come questo, i veicoli calzano pneumatici Yokohama montati su cerchi in lega Mak, azienda italiana leader nel settore. Anche questa volta Donnavventura promuove le regole del turismo responsabile confermando la partnership con AITR e il Touring Club Italiano. Donnavventura continua e continuerà ad essere una grande opportunità per tutte coloro che hanno un sogno da realizzare. Per chi ama la sfida e ama misurarsi con se stesso e con gli altri è sicuramente un'opportunità da non lasciarsi sfuggire.

Lorenzo Gentile





Atto n. 3 ancora sul gradino più alto del podio per l'equipaggio del Co-Pilota Spoletino Paolocarlo Donati ed il Pilota Perugino **Enrico Grafas**.

Valdagno, Provincia di Vicenza, è la cittadina che lo scorso fine settimana ha ospitato la terza tappa del WTI (Warn Trophy Italia), campionato Nazione di Fuoristrada Estremo organizzato dalla DeadDogs Promotion di Riccardo Pisani. La gara si è svolta nell'ordine di 7 prove speciali suddivise in 4 nella giornata di sabato, una notturna partenza alle ore 21:00 e due per la giornata conclusiva di domenica. Parte forte per l'equipaggio Umbro che subito alla prova n. 2 fa segnare un ottimo tempo nonostante partendo primi son stati svantaggiati dal terreno reso molto scivoloso dalle piogge della notte precedente!! Un attimo di riposo e via si riparte con la PS n. 4 dove con manovre millimetriche la coppia alla fine dei due giri obbligatori del percorso fa segnare il miglior tempo assoluto.

Boato del pubblico invece alla prova n. 3, dove con manovre da brivido del Pilota Enrico coadiuvato dal Navigatore Paolocarlo in perfetta forma fisica, fanno segnare un tempo ai limiti dell'impossibile! In ultimo la PS n. 1 dove anche in qsto caso fanno registrare il miglior tempo.

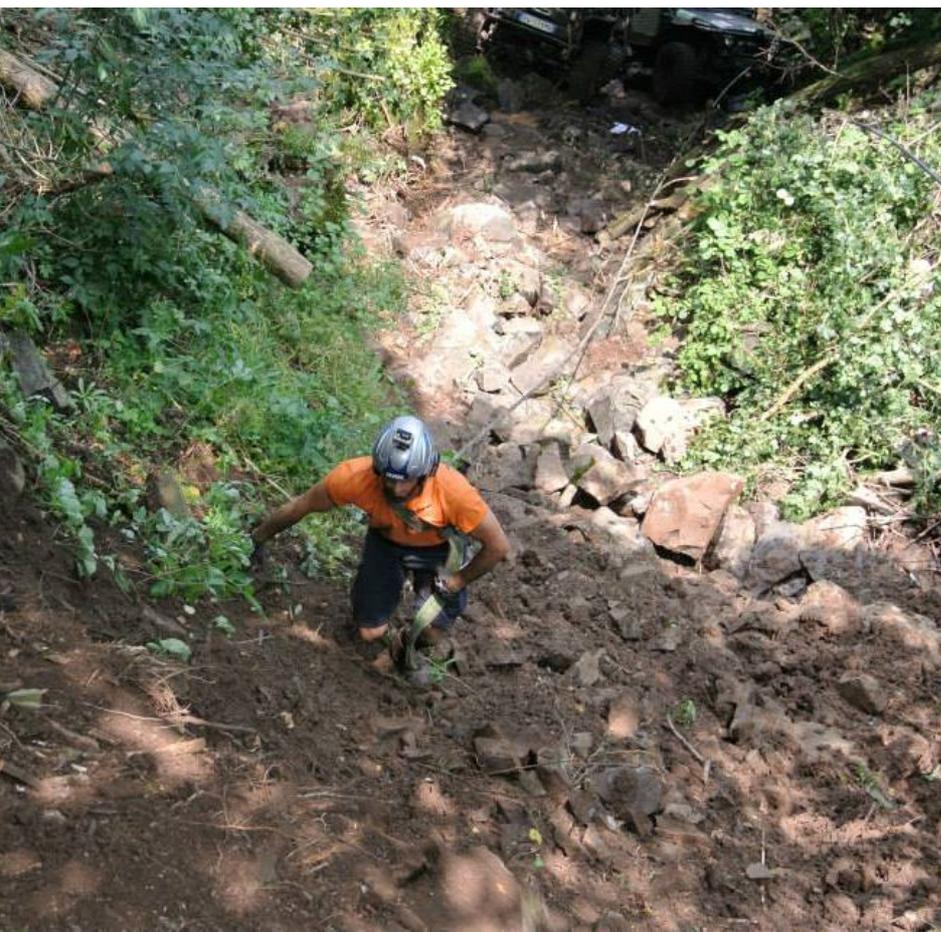


© Sonja Vetto Ramus





La giornata del sabato si conclude poi alle ore 21:00 con la prova in notturna dove anche in qsto caso la coppia Grafas Donati danno spettacolo sotto gli occhi del pubblico e stoppano il cronometro quasi due minuti più veloci degli avversari.



Si riparte domenica con due sole PS,

ma una delle due davvero impegnativa tanto per i piloti ma ancor di più per i navigatori che nella parte in salita hanno dato il massimo delle loro performance fisiche, e nella parte in discesa hanno dovuto prestare particolare attenzione alle traiettorie da seguire cercando di evitare ribaltamenti e rotture del mezzo sui



mastodontici massi da scendere. Si conclude così questa terza tappa del campionato dove i nostri amici campioni sono riusciti a portare a casa una nuova vittoria aggiudicandosi punti importanti per la classifica Generale. Ringraziamenti particolari a tutti coloro hanno contribuito a questa vittoria, il Team Ciani di Città

di Castello, l'Adventure Trocia Team di Spoleto, l'Amico Fabrizio Tarpiani sempre presente, Andrea, Roberto, Donatella, Nicola e Licia (fotoreporter del gruppo), Michele, Rosita, e tutti i Team che hanno contribuito allo spettacolo. Il campionato riprenderà dopo la pausa estiva nel mese di settembre e più precisamente nei giorni del 6-7-8. Si spera verrete numerosi a vedere questo splendido sport ancora agli albori che richiede tempo e risorse, e se qualcuno volesse contribuire con la propria sponsorizzazione per gli amici Umbri a portare al termine questa impresa sarebbe cosa davvero gradita.

Paolocarlo Donati x gli amici Lopez



KING OF THE VALLEYS 2013

9-11 agosto Walter's Arena - Glyn Neath - Galles (UK)

Foto e testo di Paolo Baraldi

www.paolobaraldi.it

info@paolobaraldi.it

Shannon Campbell, beniamino americano del campionato Ultra4, e Pier Acerini, protagonista europeo delle competizioni offroad, dopo la King of the Valleys possono entrambi



vantare di essere stati per ben due volte i RE delle rispettive King of. Tra le verdi colline del sud del Galles, l'Acerni Racing ha difeso con onore e riconfermato il titolo conquistato lo scorso anno.

Dal 9 all'11 agosto in Inghilterra e più precisamente tra le verdi colline del

sud del Galles, si è svolta la seconda edizione della King of the Valleys; gara che l'anno scorso aveva visto protagonista e vincitore, guadagnandosi l'iscrizione ed il trasporto dell'auto per la mitica californiana King of the Hammers, l'equipaggio italiano dell'Acerni Racing composto da Pier Acerni e Romeo Manzan a bordo del loro Black Jaws in versione Ultra4. Dopo l'emozionante esperienza a stelle e strisce, Pier e Romeo si sono presentati alla griglia di partenza della KOV 2013 per difendere il loro titolo di "King", conquistato con orgoglio nel 2012, contro un "agguerrito" gruppo ,



49 teams, di sfidanti provenienti da ben nove differenti nazioni, compreso gli Stati Uniti rappresentati dal giovanissimo Levi Shirley. Neil Whitford, l'organizzatore della gara e rappresentante europeo di Dave Cole organizzatore americano della KOH e del campionato Ultra4, forte dell'esperienza della scorsa edizione e grazie alla varia tipologia di ter-



© Paolo Baraldi



© Paolo Baraldi

reno della Walter's Arena, ha saputo migliorare la competizione sia dal punto di vista tecnico del percorso che della logistica regalando così ai partecipanti ed al pubblico un intenso weekend ricco di adrenalina ed emozioni.



© Paolo Baraldi

© Paolo Baraldi

© Paolo Baraldi

Venerdì alle ore 18 in punto è scattata l'ora X con il breve prologo di 3 miglia che oltre a definire l'ordine di partenza del giorno successivo avrebbe contribuito alla classifica finale; in questa prova il più veloce, con 08.38 minuti, è stato Levi Shirley, Acerni e Manzan, seppur con il secondo miglior tempo (09.46 minuti), a causa di un timbro mancato si sono ritrovati 23° nella griglia di partenza e con 5 minuti di penalità. Posizione questa molto scomoda a causa dell'intenso traffico che avrebbero potuto trovare lungo il percorso e situazione che avrebbe potuto pregiudicare l'andamento generale della loro gara.



Nella giornata di sabato erano previste due manches da 21,5 miglia lungo un percorso misto che prevedeva tratti veloci alternati a zone fangose e rocciose; purtroppo, la prova del mattino è stata sospesa a causa del ribaltamento della macchina maltese di Maurice Ferrugia.



© Paolo Baraldi



© Paolo Baraldi



© Paolo Baraldi



© Paolo Baraldi



© Paolo Baraldi

La corsa è quindi ripresa nel pomeriggio ed a fine giornata l'equipaggio italiano è riuscito a superare ben 18 concorrenti, ha fatto registrare il miglior tempo e si è posizionato primo nella classifica provvisoria. Domenica, dopo un'attenta revisione e manutenzione notturna del Black Jaws, al team Acerni bastava solo controllare la corsa e mantenere la posizione guadagnata; così è stato e dopo le due manches, sempre da 21,5 miglia ciascuna, hanno concluso vittoriosi la gara con ben 26 minuti di vantaggio sui secondi, gli svizzeri

del team ZZ Kustom (anch'essi protagonisti nella Johnson Valley alla KOH 2013) e con quasi un ora di anticipo rispetto all'americano Levi Shirley, anch'esso un KOH Man, che si è classificato terzo.





© Paolo Baraldi

Come abbiamo avuto modo di accennare, molti erano i nomi noti del fuoristradismo europeo presenti alla King of the Valleys; tra essi, è doveroso citare uno scatenato Jim Marsden del team Giggiepin, il quale ha concluso la sua gara in quarta posizione e che sino al momento della rottura di un puntone anteriore era a testa a testa con gli Italiani



© Paolo Baraldi

ed il belga Axel Burmann che si è classificato sesto ed ha fatto segnare il secondo miglior tempo assoluto di manches di tutta la gara; infatti nell'ultima prova ha fermato il cronometro dopo 01.06.58; meglio di lui solo Jim Marsden con 01.06.50 .



© Paolo Baraldi



© Paolo Baraldi

© Paolo Baraldi

La corona di RE, per il secondo anno consecutivo, è ancora sulla testa degli Italiani Pier Acerni e Romeo Manzan che il prossimo anno dovranno difendersi dai numerosi aspiranti al trono che nel frattempo diventano sempre più preparati ed agguerriti in questa specialità fuoristradistica nata negli states e che sembra essere il futuro della nostra disciplina sportiva. Il TREC ovvero Trail Racinc Endurance Circuit richiede veicoli ed equipaggi completi in grado di dare il massimo di se stessi in ogni situazione, dalla guida veloce ai muri di roccia in stile rock crawling e per far ciò la preparazione del 4x4 deve essere performante e polivalente come pure lo deve essere l'equipaggio: insomma il TREC è una formula completa che arricchisce con nuovi stimoli il mondo del fuoristrada internazionale come ne sono la prova le varie "King of" che verranno organizzate nel vecchio continente a partire dal Portogallo in settembre.

Paolo Baraldi

CLICCA PER VEDERE TUTTE LE FOTO



1° RADUNO DELLE COLLINE CAIATINE

15 settembre 2013

PROGRAMMA

ORE 08:30 RITROVO A CAIAZZO RIONE GARIBALDI

ORE 09:00 ISCRIZIONE E COLAZIONE

Caiazzo. Raduno collinare fuoristrada '4x4 Off Road'

Per domenica 15 settembre il club '4x4 Off Road' di Caiazzo ha organizzato il primo Raduno delle Colline Caiatine.

Gli appassionati sanno bene che è impossibile non rimanere affascinati, dalle sensazioni che può regalare questo tipo di avventura, che rende possibile itinerari inaccessibili alle normali vetture stradali.

Ai neofiti della guida in Off-Road gli organizzatori consigliano un approccio prudente, ma non timoroso, e di fare esperienze progressive in compagnia di fuoristradisti esperti, per 'rubare' con gli occhi le traiettorie e tante piccole astuzie di guida.

La manifestazione sarà ospitata nello scenario delle colline caiatine, che rappresenta uno straordinario e variegato ambiente naturalistico, unico nel suo genere.

Con questa accattivante e spericolata iniziativa il fascino e la passione si fondano offrendo agli appassionati del "fuoristrada 4x4" e ai passeggeri di ammirare scorci da cartolina, da un punto di vista unico ed emozionante.

L'evento, decisamente apprezzato dal pubblico, incentiva anche lo sviluppo turistico del territorio contribuendo all'integrazione dei settori: culturali, ambientali ed eno-gastronomici.

Per chi volesse partecipare al suggestivo percorso, l'appuntamento è per le ore 8,30 di domenica 15 settembre a Caiazzo, Rione Garibaldi.

(Giovanna Petrucelli)



CLUB CAIAZZO 4x4 OFF ROAD

fuoristradisti.it
vivere in 4x4

1° RADUNO DELLE COLLINE CAIATINE

15 settembre 2013

PROGRAMMA

ORE 08:30 RITROVA 4 CAIAZZO - RIONE GARIBOLDI

ORE 09:00 ISCRIZIONE E COLAZIONE

ORE 10:00 BRIEFING - PARTENZA

ORE 15:00 ARRIVO AGRICOLTURA VILLANOVA

ACCOGLIENZA IN PISCINA E SALUTO

PRONTI D'USCITA € 20,00 A PERS.

QUESTO PARTICIPAZIONE

ISCRIZIONI EQUIPAGGIO PILOTA / NAVIGATORE

TESSERATI € 10,00

NON TESSERATI € 35,00

INTERIORI DESSERATI € 10,00 OGNIUNO

CLUB CAIAZZO 4x4 OFF ROAD

INFO: 340 500000 340 500000

BB GARIBOLDI 10



OFF ROAD FRA ALPACA E SALAR





SOMMARIO – Uno splendido itinerario di venti giorni alla scoperta di natura, storia e tradizioni della Bolivia, il “Tibet dell’America del Sud”, a bordo di due Mitsubishi L200. Eccovi il reportage di viaggio.

**Testo Sonja Vietto Ramus
Photo credits Dario Basile**



Si racconta che la regina Vittoria, adirata per le offese arrecate ad un suo ambasciatore, si fosse fatta portare una carta geografica e, sentenziando “la Bolivia non esiste”, l’avesse cancellata con una croce. La Bolivia, l’antico Collasuyu degli Inca e l’Alto Perù degli Spagnoli, non solo esiste ma è anche uno dei paesi più affascinanti, ricchi di tradizioni e con maggiore biodiversità dell’America Latina. E’ una terra di superlativi: il salar più esteso, il lago navigabile più alto, il paese più indigeno...Chi è appassionato di viaggi in fuoristrada e ama l’avventura

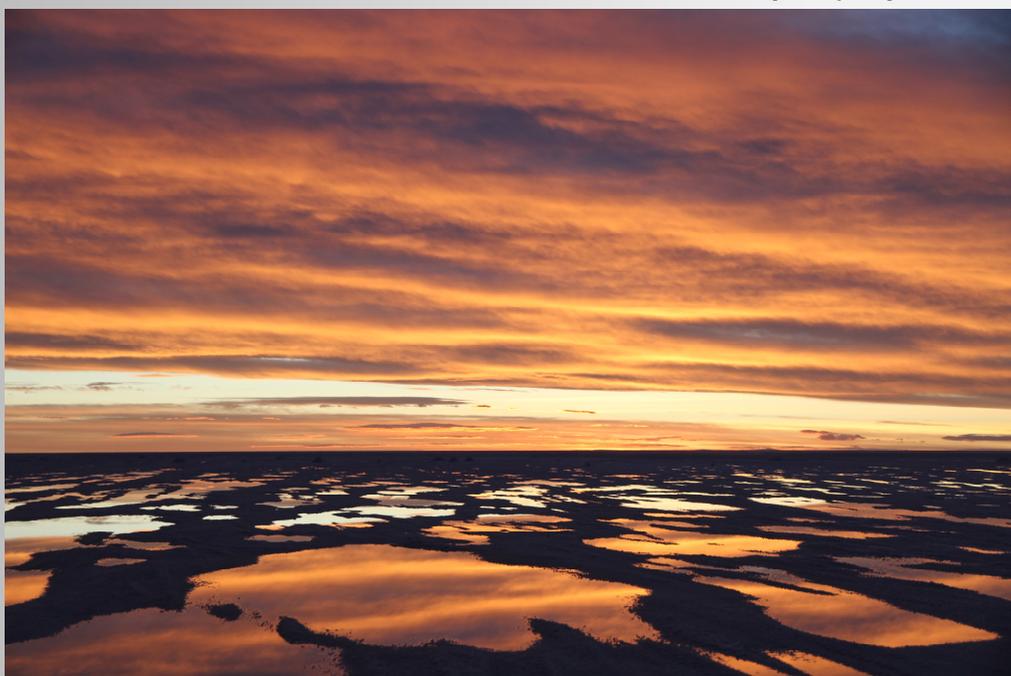


fra le meraviglie della natura più incontaminata non può certo farsi mancare un itinerario alla scoperta di questo territorio situato nel cuore geografico del Sud America. Detto fatto. Con Dario Basile e gli amici di Colori di Sabbia (www.coloridisabbia.it) un gruppo di appassionati di off road (ma anche di storia e cultura) è partito dall’Italia per raggiungere La Paz da dove, alla guida di due pick up Mitsubishi L200 equipaggiati ad hoc per affrontare in quota il percorso 4x4 più alto al mondo, è iniziato il viaggio fra splendidi paesaggi selvaggi che si snodano dai 2500 ai 5000 metri di altitudine. Un’avventura a trazione integrale che consigliamo di leggere ma soprattutto di ripercorrere...



Da La Paz alla Laguna Colorada

La Cordigliera Real, con le sue imponenti cime innevate, è da sempre la suggestiva cornice della capitale boliviana fondata il 20 ottobre 1548 con il nome di Ciudad de Nuestra Senora de la Paz da Alonso Mendoza. Un po' indigena e un po' coloniale, è il perfetto connubio di moderno e tradizione che la rendono così diversa dalle altre città dell'America Latina. Costruita a forma di imbuto, con le sue stradine che si snodano in salita e in discesa dal letto del Rio Choqueyapu,



a Paz non ha mai perso l'atmosfera magica di quando vi abitavano le genti Ayamarà che la chiamavano "città della valle dell'oro" per le sue grandi ricchezze di minerali preziosi. Dopo l'atterraggio all'aeroporto più alto del mondo e il noleggio dei due fuoristrada con tutta l'attrezzatura da campeggio, il viaggio ha finalmente inizio con destinazione sud verso Oruro seguendo la strada statale 1 per poi deviare ad est e raggiungere Inka-Rakay, con le sue rovine in pietra diroccate, e Cocha-



bamba, il cui nome significa pianura paludosa: una cittadina, quest'ultima, che continua ad affascinare il visitatore per il suo sapore d'altri tempi e le viuzze deserte e sterrate. Si prosegue su asfalto per Santa Cruz ma dopo pochi chilometri si può deviare (strada off road assolutamente consigliata e facilmente percorribile) su una pista panoramica che attraversa la Cordillera Central sino a raggiungere Sucre, la "ciudad blanca", splendida con i suoi edifici religiosi dalle tradizioni architettoniche locali ed europee.

I panorami che attendono il gruppo sono d'ora in poi quelli della Bolivia più autentica e selvaggia anche se prima di raggiungere il salar de Uyuni l'itinerario accompagna a Potosi, la cui storia è strettamente legata alla sua miniera d'argento. Comparsa dal nulla ai piedi del Cerro Rico agli albori dell'epoca coloniale, la scoperta di ricchi filoni d'argento celati nelle profondità di questa montagna ne ha fatto un importante



quanto ricco centro dell'America Latina. All'interno dei pozzi dove ancora oggi lavorano gli indios quechua, le temperature, da sotto zero in prossimità della superficie, arrivano a superare i 45° dei livelli più profondi. Un mestiere duro custodito tuttavia gelosamente e tramandato di padre in figlio, nonostante i salari sempre più bassi. Lasciata questa città ci si dirige con i fuoristrada a ovest sino a Uyuni, piccola località ai margini dell'omonimo salar, e da qui verso nord fino a Colchani dove ci si imbatte in un luogo a dir poco insolito per ospitare i viaggiatori: in pieno deserto è stato infatti costruito un albergo interamente realizzato in sale, alimentato da un gruppo elettrogeno, che stupisce per l'originalità della sua struttura e della sua posizione geografica.



Il salar de Uyuni è un'immensa estensione di sale che si trova a 3660 metri di altitudine al limite di una regione semi desertica con panorami a dir poco surreali e ricchi di una varietà di colori sorprendente: il più grande deserto salato del pianeta si presenta come una delle meraviglie più incredibili che la natura possa offrire. Al mattino si parte all'alba con i due pick up per affrontare gli sterrati off road: i fuoristrada affondano quasi subito nella crosta del salar, la nozione dell'orientamento si perde facilmente ma il navigatore satellitare GPS aiuta a mantenere la giusta direzione sino a quando appare l'orizzonte della terra. Quella che si vede è l'Isla Incahuasi: dopo aver lasciato i 4x4 ai suoi margini, si cammina sulle sue pendici da dove si ammirano cactus giganteschi, alcuni alti più di 15 metri. Ripresi i fuoristrada, l'itinerario punta verso sud sino a San Juan, un piccolo villaggio con le case fatte di terra situato a 4000 metri slm: arrivarci con lama e alpaca al pascolo lungo la strada (che osservano incuriositi) merita da solo l'intero viaggio.

La sveglia alle prime ore dell'alba accompagna ancora a sud attraverso montagne innevate a quote superiori ai 4000 metri.

Il paesaggio è indescrivibile per la bellezza e soprattutto per quel senso di pace che si avverte durante il percorso. I laghi dai colori irreali e la vegetazione così minuscola da far sembrare immersi in coltivazioni



di bonsai preannunciano l'arrivo in uno dei luoghi più unici del pianeta: la Laguna Colorada, famosa per le sue sfumature dai toni impareggiabili, il vento sferzante e le temperature decisamente fredde con minime che possono raggiungere i -20° . Di fronte a questi scenari il tempo scorre veloce mentre si

percorre una stretta pista che circonda la laguna simbolo della Bolivia. E poi ci sono i fenicotteri che sorvolano le acque e quelli che rimangono immobili cercando con il loro becco qualche minuscolo crostaceo con cui nutrirsi.





Dal Cile al lago Titicaca

Con i 4x4 e le ridotte inserite per affrontare il difficile terreno boliviano ci si sposta ancora a sud verso il Cile dove un'altra meraviglia della natura obbliga ad una sosta altrettanto piacevole: è la Laguna Verde, unica nel suo genere poichè sulle sue acque si riflette il vulcano di oltre 6000 metri che svetta poco distante, il Licancabur. Siamo a 4300 metri e l'altitudine si fa sentire! La notte trascorre fredda in un piccolo hotel. Al mattino si prosegue sulla pista fino al confine cileno: superato il posto di frontiera si arriva a San Pedro de Atacama dove si effettuano le pratiche doganali. Due ore o poco più per l'ingresso in Cile, controlli molto accurati alle fuoristrada per verificare che non si trasportino generi alimentari e poi via verso il centro città dove la prima differenza che si riscontra è la qualità di strutture alberghiere e strade decisamente migliori rispetto a quelle della vicina Bolivia.

Da qui si parte verso nord per raggiungere i geysir di El Tatio, luogo sperduto fra le montagne reso famoso da questo suggestivo fenomeno naturale presente anche in Islanda. Trovarsi in uno dei campi geotermici più grandi al mondo con oltre ottanta geysir attivi è uno spettacolo da togliere il fiato.

Secondo un'antica leggenda locale i geyser di questo alto passo sarebbero altro che gli occhi della Terra che, stanca dei continui sconvolgimenti naturali come eruzioni e terremoti, piange lacrime bollenti rivolte verso il cielo...Lasciato questo interessante sito si rientra a San Pedro per poi proseguire per il salar de Atacama, anch'essa vasta distesa di sale cosparsa di piccoli laghi popolati da tre diverse specie di fenicotteri che si rispecchiano nell'acqua. Un'acqua dalle sfumature rosse per via della presenza di un'alga in contrasto con il bianco del



sale che incrosta il terreno. Il giorno dopo il viaggio riporta in Bolivia dove, percorrendo la stessa pista dei giorni precedenti, si torna alla Laguna Colorada per un'altra sosta fotografica: d'altronde non è proprio possibile restare insensibili davanti ad un simile spettacolo della natura.



Si riparte verso nord proseguendo su una sterrata che sfiora i 5000 metri

d'altitudine con passaggi di montagna tutt'altro che facili, in alcuni casi per la presenza di neve e fango, ma i due fuoristrada non si fanno intimorire e affrontano ogni difficoltà dimostrando tutte le loro doti fuoristradistiche.

Raggiunta la cittadina di Uyuni, un lungo trasferimento stradale conduce a La Paz e, da qui, sino al lago Titicaca, ultimo scenario naturale di grande interesse in questo viaggio. A quasi 4000 metri d'altezza, ai confini fra Bolivia e Perù, questo lago, nel passato luogo sacro per gli Inca, si trova al centro di una zona archeologica e antropologica fra le più interessanti al mondo.



Non per niente è il lago navigabile più alto del pianeta per via della sua collocazione a 3810 metri. Si dedica la giornata alla scoperta di alcuni villaggi che si affacciano sulle sue sponde e alla sera ci si lascia stuzzicare dall'ottima cucina di pesce di un ristorante locale. Il complesso archeologico di Tiwanac, centro religioso che per secoli servì genti pre incaiche, accompagna il rientro a La Paz. Dopo migliaia di chilometri densi di emozioni fra laghi salati, sterrate dalla bellezza incontaminata, incontri con alpaca e fenicotteri, il viaggio alla scoperta di uno dei paesi più selvaggi e straordinari dell'America Latina volge al termine. Una terra dai mil-

le colori dove le tradizioni delle popolazioni locali, con i loro costumi e con in bocca l'immane foglia di coca da masticare, sono ancora una realtà. E pensare che la regina Vittoria voleva cancellare questo angolo di paradiso dalla carta geografica....



APPUNTI DI VIAGGIO

Forma di governo: Repubblica presidenziale

Capitale: La Paz (governativa)- Sucre (legislativa)

Superficie: 1.098.581 chilometri quadrati

Lingua: Spagnolo, quechua e altre lingue native

Religione: Cattolicesimo (75%), culti protestanti e antichi rituali ancestrali preispanici

Valuta: Boliviano

Storia: Nel XV secolo le antiche popolazioni del paese furono dominate dall'impero Inca sino all'arrivo dei colonizzatori spagnoli che si insediarono sul territorio fondando diverse città fra cui Potosi e La Paz. L'indipendenza del paese fu proclamata il 6 agosto 1825 (una delle prime colonie a ribellarsi al dominio spagnolo) guidata da Simon Bolivar e Antonio Josè Sucre. Dal 1879 al 1883 Bolivia e Perù entrarono in guerra con il Cile che vinse il conflitto del Pacifico conquistando il porto di Antofagasta. Durante la guerra del Chaco, nel 1935, la Bolivia dovette invece cedere parte del suo territorio al Paraguay mentre in quella contro il Brasile perse diverse terre del Mato Grosso.



Nel 1952 una sollevazione popolare portò al potere il Movimento Nazionalista Rivoluzionario (MNR) con il quale si ottennero il suffragio universale e la riforma agraria. Nel 1964 fu l'esercito a prendere il potere: in questo scenario dittatoriale Che Guevara tentò di stabilire una base in Bolivia per invadere l'Argentina e lottare per l'unificazione dell'America Latina. Senza il sostegno del Partito Comunista Boliviano, l'8 ottobre 1967 il Che venne catturato e giustiziato dall'esercito. Dopo il governo di Sanchez de Lozada, nel gennaio 2006 è stato eletto presidente Evo Morales tutt'ora presidente del paese.

Geografia: La Bolivia è uno stato dell'America meridionale, situato nel centro del subcontinente, senza sbocchi sul mare (persi nella guerra con il Cile) anche se nel 2010 ha stretto un accordo con il vicino Perù con il quale ha ottenuto per 99 anni l'uso del porto di Ilo. Cuore geografico dell'America del Sud, confina con il Perù a ovest, il Brasile a nord e a est, il Paraguay a sud est, l'Argentina a sud e il Cile a sud est. Con un territorio di circa tre volte e mezzo l'Italia, si estende per 1400 chilometri da nord a sud al di sopra del Tropico del Capricorno e per 1200 nel punto più ampio da est a ovest fra i meridiani $57^{\circ} 26'$ e $69^{\circ} 38'$ di longitudine occidentale e i paralleli $9^{\circ} 38'$ e $22^{\circ} 53'$ di latitudine sud. Per molti Bolivia e altopiano sono sinonimi: in realtà solo un terzo del territorio si trova al di sopra dei 3600 metri mentre i restanti due terzi sono occupati da un bassopiano con clima subtropicale. A brevi distanze è così possibile passare da montagne innevate e fredde distese della "puna" a pianure coperte da foreste pluviali e savane. La Cordigliera delle Ande percorre in tutta la sua lunghezza il continente sudamericano e quando entra in Bolivia nel "nodo di Vilcanota" si divide in due tronconi: quella Occidentale o Vulcanica che segna il confine con il Perù e il Cile e comprende la cima più alta della Bolivia – il Nevado Sajama di 6.542 metri – e la spettacolare Cordigliera Orientale, costituita da un complesso di catene montuose fra cui quelle di Real, Quimsa Cruz, Chichas e Liz. Nel mezzo delle due catene, ad un'altitudine media di 3750 metri, si estende l'altopiano, lungo 800 km e largo fino ad un massimo di 220 km nella sua parte centrale

Un tempo era occupato dai grandi paleolaghi Ballivian e Minchin che ritirandosi hanno lasciato i bacini lacustri del Titicaca e del Poopò, le distese dei salares di Coipasa e Uyuni e centinaia di lagune salmastre.

Il Titicaca situato a 3.810 metri slm ha una superficie di 8100 kmq (di cui 3690 in Bolivia e gli altri in Perù) ed è tradizionalmente considerato il lago navigabile più alto al mondo. Il bassopiano è una grande pianura alluvionale che si estende sui due terzi del paese ad un'altitudine media di 250 metri con rilievi modesti; verso nord vi è l'Amazzonia boliviana o selva, una rigogliosa foresta tropicale dal clima caldo-umido; a est vi sono Los Llanos de Moxos e Chiquitos, immense praterie o pampas; a sud est, ai confini con Paraguay e Argentina, l'aspra e selvaggia regione del Chaco.

Gastronomia: La cucina boliviana è molto variegata e ogni regione possiede le sue specialità. Generalmente i piatti sono a base di carne e patate (da provare il famoso "saltena", un fagottino di carne, patate e uova insaporito con una salsa piccante). Ideale in altitudine, la zuppa è molto consistente ed è a base di arachidi, mais e tuberi. I boliviani bevono tisane di foglie di coca (il paese è il 2° produttore mondiale) per...sopportare meglio il mal di altitudine. Da assaggiare anche l'"api", una bevanda a base di mais che si beve a colazione, il vino (tutto di buona qualità) e le birre.

Acquisti: Sciarpe, maglioni, tessuti e manufatti in alpaca sono fra i souvenir più ricercati da chi si reca in Bolivia. A La Paz merita una visita il "Mercato delle Streghe", situato nei pressi di calle Sagarnaga, dove si trovano statuine e amuleti in gesso colorato. Sempre nella capitale si possono acquistare i "Toritos", buoi ornamentali che si mettono sui tetti delle abitazioni, mentre nei villaggi boliviani si trovano ceramiche e bambole di pezza fatte a mano. E per i più curiosi...è anche possibile anche acquistare e provare foglie di coca così come il tè prodotto con questa pianta: nonostante faccia parte da secoli della tradizione andina e masticarla sia perfettamente legale in Bolivia, si ricorda che in Europa è assolutamente vietato importarne anche piccole quantità in quanto sostanza stupefacente.

Flora e fauna: La latitudine tropicale e l'estrema diversità di altitudini e climi fanno sì che in Bolivia coesistano una grande varietà di paesaggi ed ecosistemi. E' infatti uno degli otto paesi al mondo con maggior biodiversità tanto da ospitare oltre 300 specie di mammiferi, più di 1300 di uccelli di cui diverse endemiche, 250 di rettili, oltre 500 di pesci e 150 di anfibi. Nella regione andina si è sviluppata una flora che conta tredici diverse comunità di piante,

dai “totorales” che crescono intorno ai laghi ai “pajonales”, duri ciuffi d’erba. Sono diffusi la “k’enua”, una pianta nana dalla corteccia rossastra che forma i boschi più alti esistenti al mondo; la “llareta”, un arbusto resinoso verde e compatto da sembrare un masso ricoperto di licheni divenuta specie protetta; la “puya raimondii”, una pianta rarissima che dopo decenni produce una grande infiorescenza per poi seccare; cactacee come il cactus gigante, colonnare o a candelabro; la “tatora”, una canna palustre con cui si costruiscono ancora barche tradizionali. Fra gli animali più tipici di questa zona troviamo camelidi (vigogna, guanaco, lama e alpaca), volpi, viscaccie (simpatici roditori che si vedono saltellare sulle rocce), fenicotteri (quelli delle Ande, del Cile e di James che qui ha il suo habitat esclusivo). A popolare la selva amazzonica sono invece gigantesche farfalle, bradipi, scimmie, tucani e pappagalli, tartarughe acquatiche, caimani, ragni e serpenti e delfini d’acqua. Un ecosistema del tutto particolare è infine quello del Pantanal, al confine con Paraguay e Brasile: un mare d’erba che si trasforma in un vastissimo acquitrino. Simbolo di quest’area è il “jabirù”, il più grande cicognide esistente sul pianeta.

Sonja Vietto Ramus



Splügenpass
Splügenpass

Madesimo
Madesimo

fuoristradisti.it
vivere in 4x4



MOGMEETING

21 - 22 Settembre 2013



WWW.UNIMOGCLUBITALIA.IT





PORTA ASSICURAZIONE MAGNETICO

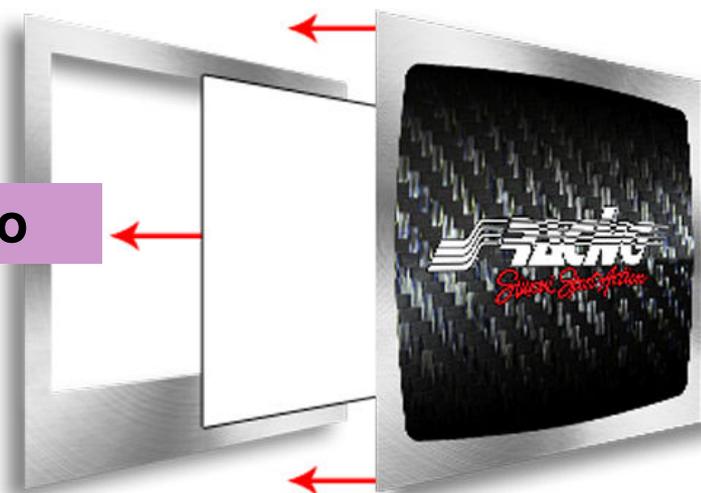
Design sportivo, utile e facile da posizionare il nuovo Porta Assicurazione Magnetico by SIMONI RACING aderisce perfettamente a tutti i parabrezza di furgoni, auto, barca, roulotte, taxi, camion, autobus ecc. e consente di sostituire i documenti da esporre con un semplice e veloce gesto.

La cornice calamitata si attacca al vetro con l'adesivo in dotazione, l'originale retro con la colorazione in acciaio e Carbon look viene fatta aderire magneticamente alla cornice stessa: il tagliando dell'assicurazione o qualsiasi altro documento viene interposto tra le due parti e può in questo modo essere comodamente cambiato in pochissimi istanti. **Prezzo al pubblico Euro 7,14 IVA inclusa**

Make your choice.....

simoniracing.com

montaggio





**Comune di
Manerba del
Garda**

15 Settembre 2013

Quinta Prova

TRIAL CHALLENGE LOMBARDIA



www.tcl4x4.com
www.brixia4x4.it



fuoristradisti.it
vivere in 4x4

Presso
BRIXIA CLUB 4x4
via Delle Cave
Manerba del Garda
Brescia

Programma:
ore 8.00 Apertura segreteria
ore 9.00 Inizio manifestazione
ore 17.30 Premiazioni

Servizio ristoro in loco

Per info:

segreteria@tcl4x4.com
info@brixia4x4.it

<https://www.facebook.com/groups/114401105241952/?ref=ts&fref=ts>



BRIXIA CLUB 4x4



POILLUCCI TEAM

Poillucci Motors 4x4 - Via Galazia 8 - 00183 - Roma

08/04/13

COMUNICATO STAMPA

13PTCS01

CINQUE EQUIPAGGI ALLA BAJA TERRA DEL SOLE

**Sabellico-Risi, Emanuele-Emanuele, Ananasso-Pensieri,
Cancelli-Barreca e, ancora sfortunati, Bordonaro-Bono**

Cinque le vetture che il Poillucci Team Italia di Roma ha portato in gara, questo fine settimana, al Rally Baja Terra del Sole che si è corso questo fine settimana a Corleone, in provincia di Palermo (Sicilia), al seguito della trentatreesima edizione del Rally Conca d'Oro.

Fra le vetture del gruppo T1 hanno corso **Stefano Sabellico** e **Maurizio Risi**, in gara con una Suzuki Grand Vitara 3.2. Al termine

di una bella gara, hanno chiuso al quinto posto assoluto, terzi di T1 e della classe T1-1.

In gruppo T2 e per il Suzuki Challenge hanno invece gareggiato gli equipaggi **Mirko** e

Mike Emanuele e **Alfio Bordonaro** e **Marcello Bono**, entrambi su Suzuki Nuova Grand Vitara 1.9 TD.

I due fratelli siciliani hanno terminato la gara al settimo posto assoluto, quarti di gruppo, di classe e nella classifica del Suzuki Challenge.

Decisamente sfortunati invece Bordonaro-Bono che, a causa di un banale inconveniente tecnico (la rottura di un manicotto) si sono presto ritrovati al fondo della classifica, con nessuna possibilità, in una gara così veloce, di recuperare il terreno perduto.

Davvero un peccato, perché Bordonaro, pilota sempre



molto veloce, al termine delle prime due prove, era terzo assoluto (dietro a due vetture di potenza ben superiore) oltre che primo di gruppo, classe e del Suzuki Challenge. *"La macchina va bene"* ha commentato al termine il pilota *"a noi è nuovamente mancato un pizzico di fortuna, soltanto quello. Speriamo che le cose cambino con la prossima gara"*. Nel gruppo TH la scuderia romana ha seguito i due Mitsubishi Pajero Diesel di Ananasso-Pensieri e Cancelli-Barreca.



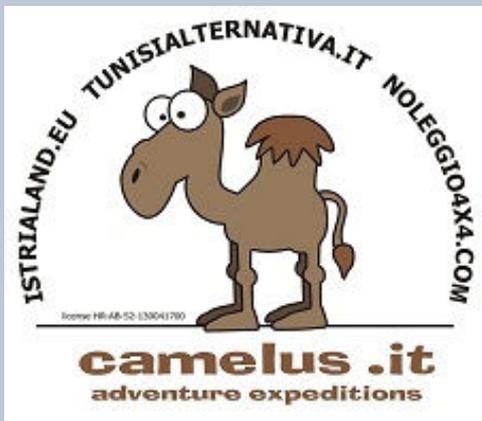
Al termine di una bella gara, **Giuseppe Ananasso** e **Romolo Pensieri** si sono aggiudicati gruppo e classe, con un liberatorio *"finalmente"* pronunciato dal pilota direttamente sul palco d'arrivo.

Alessio Cancelli e **Giovanni Barreca**, invece, hanno chiuso al terzo posto, sia di gruppo che di classe.

Il Team tornerà in gara a maggio, quando parteciperà al Baja Rally Adriatico, terza prova del Campionato Italiano Cross Country Rally.



Nelle immagini della prima pagina la Suzuki di Sabellico-Risi e il preparatore, Antonio Poillucci. In questa pagina il Mitsubishi di Ananasso-Pensieri e, qui sopra, la Suzuki Nuova Grand Vitara di Bordonaro-Bono



ciao caro,
rispondo

all'appello per segnalare sulla tua prestigiosa rivista report e date di viaggio: riguardo i viaggi, vorrei solo segnalare le due date per il deserto tunisino, qui trovi date e costi:

<http://www.tunisialternativa.it/viaggi-4x4-big-twins-quad.html> by tour operator 4x4 tunisialternativa.it

il viaggio verrà eseguito con QUALUNQUE condizione socio/politica che dovesse trovarsi in Tunisia (come sai la situazione attuale è abbastanza calda sigh)

Riguardo i viaggi, nonostante la situazione calda in Nordafrica, confermiamo le partenze per raggiungere l'ennesima volta l'amata Tunisia...

* 13 - 20 ottobre **TUNISIA ENDURO A NOLEGGIO**, una occasione unica per provare l'emozione del deserto in sella a delle Ktm. Costo da 1200 euro + volo aereo (se si è almeno in 10 persone, altrimenti il costo sale leggermente, ma senza superare i 2000 euro se siete SOLO IN TRE!!!). Dettagli su **tunisialternativa.it** (nella sezione "il deserto-metro, come risparmiare"). **OVVIAMENTE E' POSSIBILE ANCHE PARRECIPARE CON LA PROPRIA MOTO o 4x4** seguendo il 4x4 di assistenza. In quel caso il costo è di 400 euro + traghetto (sempre se si è in 10, altrimenti sale leggermente).



27 ottobre - 3 novembre, **TUNISIA**
DI CORSA! 202km Camel trail "Bir
Mabrouka"

fuoristradisti.it
vivere in 4x4

(50x4 **running** o **MTBIKES**, 25x4 **nordic** walking)

gli appassionati di queste discipline non perdano l'occasione di partecipare a questo evento molto "genuino", riservato a pochissimi atleti e molto del tutto diverso dalle altre corse che si svolgono nel deserto...

* 13-21 novembre, **TUNISIA 4X4** con proprio veicolo o a noleggio! da 400 euro a persona, costi su tunisiaalternativa.it sulla pagina del desertometro!

* 27 novembre - 8 dicembre **TUNISIA REALITY**, viaggio avventura in puro stile [tunisiaalternativa](http://tunisiaalternativa.it) del quale verrà "girato" un reportage in forma di "reality", dai professionisti di una nota rivista italiana / canale tv. Per chi non dispone di un 4x4, sarà possibile noleggiarne uno, il prezzo sarà di circa 1700 euro tutto compreso (traghetto, hotels, noleggio dei veicolo, traghetto per il veicolo ecc e realizzazione e produzione del reality da parte dello staff) con un numero minimo di 10 partecipanti. **OVVIAMENTE E' POSSIBILE ANCHE PARECIPARE CON LA PROPRIA MOTO** o 4x4, ad un prezzo minore!

* **CAPODANNO 2014, TUNISIA.... MOTO O AUTO O TREKKING?** vedremo!



Francesco Maria Merlo



JEEP PANTHER, IL FUORISTRADA TOTALE



Tempo di vacanze... Non volete lasciare a casa l'amata 4x4? La Water Car ha la soluzione che fa per voi. Un veicolo metà fuoristrada e metà motoscafo, perfetto per sentirsi un po' James Bond!

Realizzata sulla base dell'ottava generazione della classica Jeep CJ, la Panther è assemblata dalla Water Car, azienda da sempre impegnata nella progettazione e produzione di veicoli acquatici. Questo veicolo anfibo mantiene per molti aspetti la forma della classica Jeep militare, salvo alcune modifiche strutturali che ne consentono la navigazione. L'o-



pera viva (ovvero la parte di contatto con l'acqua), è realizzata con una particolare fibra di vetro superleggera in grado di permettere la planata senza sforzo e al contempo poter resistere a tutte quelle piccole sollecitazioni che si possono incontrare nel fuoristrada comune.



Inoltre la presenza di cellule chiuse in styrofoam, situate all'interno dello scafo, rendono il Panther praticamente inaffondabile. Le ruote retrattili permettono un

facile ingresso in acqua (che comunque deve essere effettuato non oltre i 25 km/h e su fondi il più duri possibile, visto che l'auto ha la sola trazione posteriore) e garantiscono la massima stabilità in navigazione anche alle alte velocità. La carrozzeria è interamente realizzata in vetroresina (materiale molto resistente agli attacchi della salsedine), mentre lo chassis, che è stato rivisto per alloggiare la scocca-scafo, è costruito con materiali più leggeri del normale per favorire il galleggiamento.



Gli interni sono praticamente gli stessi della CJ8 originale, solamente i rivestimenti presentano particolari in gomma per resistere al calore del sole e gli schizzi di salmastro. Cuore pulsante della Panther by Water Car è il motore Honda da 3.7 litri a 24 valvole (V6, 305 CV e 371 Nm di coppia), realizzato interamente in alluminio e posizionato nella parte posteriore del veicolo per offrire la maggior spinta di planata possibile (cosa utile nel caso si voglia praticare lo sci nautico). Le permette di raggiungere una velocità di 130 km/h su terra e 70 km/h in acqua: prestazioni di tutto rispetto, che offrono divertimento in piena sicurezza. La trazione è affidata alle due ruote posteriori nel primo caso, mentre uno speciale sistema di idrogetto esterno trasforma la forza di propulsione quando si naviga nell'elemento liquido. Se siete interessati a questo gioiello, sappiate che la Water Car ha incominciato a commercializzare l'auto sui mercati americani con prezzi vicini ai 100.000 euro.

Lorenzo Gentile

fuoristradisti.it

vivere in 4x4



desert experience

VIAGGI & AVVENTURA

organizzazione, logistica, assistenza meccanica

FREEER^{4X4} ROAD
CAMPER

QUATTRO X QUATTRO

**LA PIÙ COMPLETA E AUTOREVOLE
GUIDA AL FUORISTRADA**

**ESAUDIAMO
I TUOI DESIDERI.**



PREPARAZIONE E VENDITA FUORISTRADA

WWW.ORB4X4.IT

ROCCALUMERA (ME)

INFO 0942.745138
LINE: 393.9435153



Renato Rickler

Da pilota rally raid a team manager della squadra corse ufficiale Mitsubishi. Ecco la storia a trazione integrale di Renato Rickler e del suo invidiabile palmares 4 wheel drive

“Mi entusiasmo ancora oggi pensando ai rallies di Grecia degli anni 90 quando a partecipare erano 80 equipaggi e si respirava un’atmosfera di amicizia e rispetto. All’epoca correvo con mia moglie. Ricordo in particolare una gara in cui siamo rimasti a lungo in testa come primi assoluti, scavalcando la Fiat ufficiale, lasciando tutti sbalorditi. Poi sono arrivate molte altre soddisfazioni: la vittoria di 8 campionati italiani, quella del titolo europeo e del mondiale, di cui l’ultimo proprio lo scorso anno, l’organizzazione per ben 13 anni del Rally del Ciocco e 8 partecipazioni alla Dakar”.



Da oltre 20 anni nel mondo delle competizioni fuoristradistiche, Renato Rickler ha fatto dell'off road ben più di una semplice passione diventando prima pilota professionista e poi team manager di RTeam e Ralliart Off Road Italy. Se nel 1993 gareggiando con i colori della scuderia toscana, Rickler si aggiudica il Campionato Italiano assoluto Endurance e il Trofeo Scuderie, gli anni successivi vedono l'assegnazione di altri prestigiosi successi tanto che la casa dei tre diamanti gli affida l'importante incarico di creare e gestire la squadra corse ufficiale di Mitsubishi Italia, riconoscimento di grande prestigio poiché per la prima volta un marchio ufficiale crede e dà fiducia ad una società esterna alla propria realtà.



Nasce così Ralliart che debutta nella stagione 2002 del CIRTT con un risultato a dir poco entusiasmante: quell'anno infatti RTeam-Ralliart non solo vince per la quarta volta il titolo assoluto di questa specialità motoristica ma anche tutte le altre classifiche del campionato italiano oltre al monomarca Pinin Cup (con tre equipaggi ai primi posti) e la Coppa Csai Rallies Tout Terrain Scuderie.

Per il team manager Rickler le soddisfazioni sono solo all'inizio: nel 2003, per dare ancora più visibilità alla squadra Mitsubishi, il team si "sdoppia" iscrivendo separatamente ai campionati entrambe le scuderie. E' il 2005 quando Ralliart debutta in campo internazionale con risultati davvero promettenti mentre pari passo continuano meritatamente i successi nell'italiano e a fine stagione la scuderia è di nuovo prima nella Coppa Csai Rallies Tout Terrain Scuderie per la terza volta consecutiva. L'anno successivo RTeam e Ralliart prendono nuovamente parte al CIRTTO oltre che alla Coppa Internazionale Baja FIA. La squadra corse di Rickler si affaccia sul panorama dei più apprezzati raid africani – dalla storica Dakar al Rally dei Faraoni – e nell'organizzazione della quarta edizione del Trofeo Mitsubishi Off Road dedicata al modello Pajero 3.2 DID Turbodiesel T2.

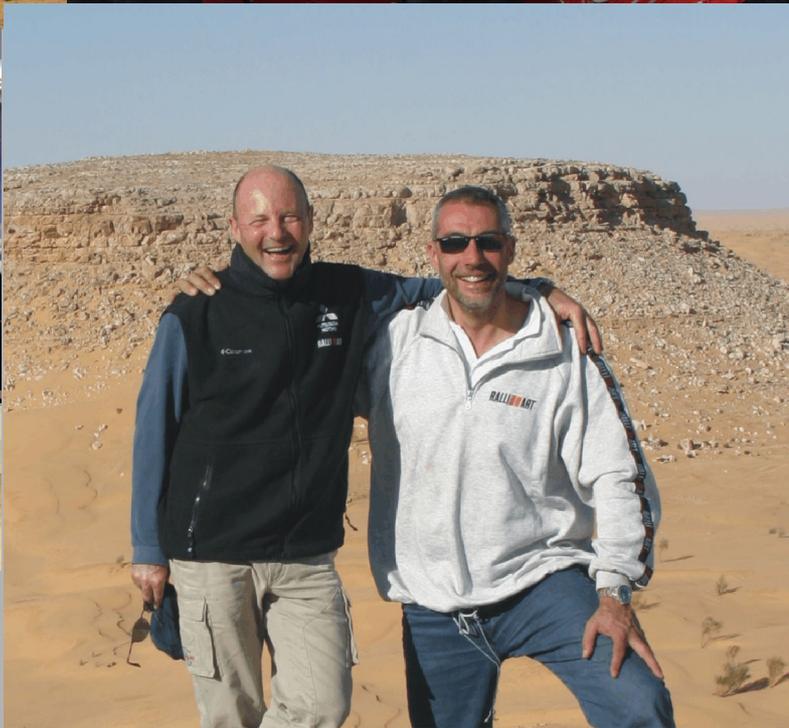
Proprio con questa vettura arriva il settimo titolo italiano, conquistato da Ciampolini/Paolini, unitamente alla Coppa Italia Veicoli Diesel, al titolo del Gruppo T2 e al Trofeo Mitsubishi. Un mondo, quello dell'off road, che affascinando sin dalla gioventù Rickler, grazie a talento ed un pizzico di fortuna, gli ha permesso di trasformare una passione in una vera e propria attività lavorativa.





L'anno dei grandi risultati in campo internazionale non tarda ad arrivare: è il 2007 quando Garosci/Briani, su 3.2 DID, conquistano il titolo di Campioni del Mondo T2 (categoria di serie) mentre alla guida dello stesso modello Al-Thani/Saryan si aggiudicano la Coppa Bajas FIA T2. I successi per Rickler proseguono con la Dakar del 2009 che vede al traguardo di Buenos Aires Garosci/Tornabell su Pajero 3.2 e l'Iveco Eurocargo E24 T4 guidato dal team manager in persona. Poi ecco la trasferta internazionale in Russia del 2010 a cui seguono gli impegni nella Coppa Mondiale con gli equipaggi sempre nelle prime posizioni sino ad arrivare alla Dakar 2011 che vede nuovamente





Renato Rickler alla guida di un Iveco 140 E24. *“Nel 2012 abbiamo partecipato alla Dakar in Sudamerica presentandoci con ben 9 equipaggi schierandoci così ai nastri di partenza di questa prestigiosa kermesse motoristica come squadra più numerosa - spiega soddisfatto il team manager -*

A tagliare il traguardo sono stati entrambi i camion con i colori Ralliart Italy, fra cui quello guidato da me, e il Pajero dei fratelli Tito e Silvio Totani, unici italiani nella classifica auto ad avere concluso il rally raid”.

A tagliare il traguardo sono stati entrambi i camion con i colori Ralliart Italy, fra cui quello guidato da me, e il Pajero dei fratelli Tito e Silvio Totani, unici italiani nella classifica auto ad avere concluso il rally raid”.





Se il brasiliano Reinaldo Varela conquista il titolo di campione mondiale T2, l'italiano Elvis Borsari si aggiudica invece il terzo gradino del podio assoluto (sempre categoria T2) sottolineando così un dominio che porta il tricolore italiano ai massimi

livelli internazionali dimostrando la supremazia dei mezzi Ralliart in termini di potenza e affidabilità oltre alle doti dei piloti legati alla scuderia. E fra i prossimi progetti? *“Quest’anno partecipiamo alla Coppa del Mondo FIA Cross Country Rallies e ci stiamo già preparando per la Dakar 2014 che rappresenterà anche la mia 9^a partecipazione al rally raid più famoso del mondo”* conclude Rickler. In bocca al lupo!

Testo Sonja Vietto Ramus
Photocredits Renato Rickler





UN CREW CAB DA 170 CAVALLI

Assetto + 7 cm Equipe 4x4, pneumatici Lerma Gomme, roll cage Safety Device e centralina rimappata per questo Defender 110 TD5 di casa Land Rover reso ancora più performante dall'allestimento home made di Alessandro Bandera. Provare per credere!

Testo e foto Sonja Vietto Ramus



Vocazione off road. Nonostante le “misure” non proprio compatte (carreggiata ant/post 1486 mm; lunghezza piano di carico 1020 mm; altezza interna massima 1160 mm), il Defender 110 TD5 nella versione Crew Cab – ovvero doppia cabina – nasconde un innato spirito off road. E sì, perché il fatto di non essere di piccola taglia non gli impedisce certo di muoversi perfettamente a suo agio sui terreni più impervi. Anzi, diciamo subito che la guida in OR è uno dei suoi punti forti visto che la perfetta combinazione fra altezza, larghezza e lunghezza gli consente di affrontare anche i tracciati più estreme in modo sicuro e affidabile.



© SVR Press



© SVR Press

E se a questo aggiungiamo le ottime prestazioni garantite da un motore robusto e performante e l'ampio vano di carico separato, ecco un mezzo assolutamente hoc per intraprendere lunghi viaggi. Già in versione originale il 110 Crew Cab si presenta con un ottimo biglietto da visita...se poi gli si aggiungono assetto + 7 cm dell'Equipe 4x4, verricelli Come-Up, pneumatici tassellati, roll cage e un allestimento interno racing style il gioco è fatto! Che questo 4x4 di casa Land Rover potesse trasformarsi in un eccellente mezzo a trazione integrale per divertirsi in off road ma anche per viaggiare a tutto confort sulle strade d'Europa e Africa lo ha capito subito Alessandro Bandera, appassionato offroader di



Cremona e presidente del club Caimani 4x4, che grazie ad una serie di sapienti interventi (in parte home made e in parte effettuati da specialisti del settore) ne ha fatto un fuoristrada a dir poco versatile. Testato sui tracciati più hard, fra twist e pendenze late-

rali al limite del ribaltamento, così come sulle sterrate panoramiche in lungo e largo per l'Italia, questo doppia cabina ha entusiasmato non poco. Ma vediamo in dettaglio modifiche e migliorie apportate dal suo proprietario/preparatore.

170 cavalli di potenza

Motore cinque cilindri in linea per questo Defender 110 TD5 del marchio UK che, grazie alla centralina Alive adeguatamente rimappata, arriva ora ad erogare circa 170 cavalli garantendo performance ed affidabilità sorprendenti. Fra gli interventi realizzati su questo 4x4, il proprietario ha optato per la modifica della pressione della turbina che ora è a 1,5 bar così come si è provveduto ad installare un intercooler maggiorato, tubi in silicone e un filtro aria della BMC alloggiato nel vano motore. Per migliorare l'aspirazione del 110 è stato inoltre scelto uno snorkel della Bearmach, fissato con appositi attacchi realizzati su misura dalla PayusTech alla struttura del roll cage.

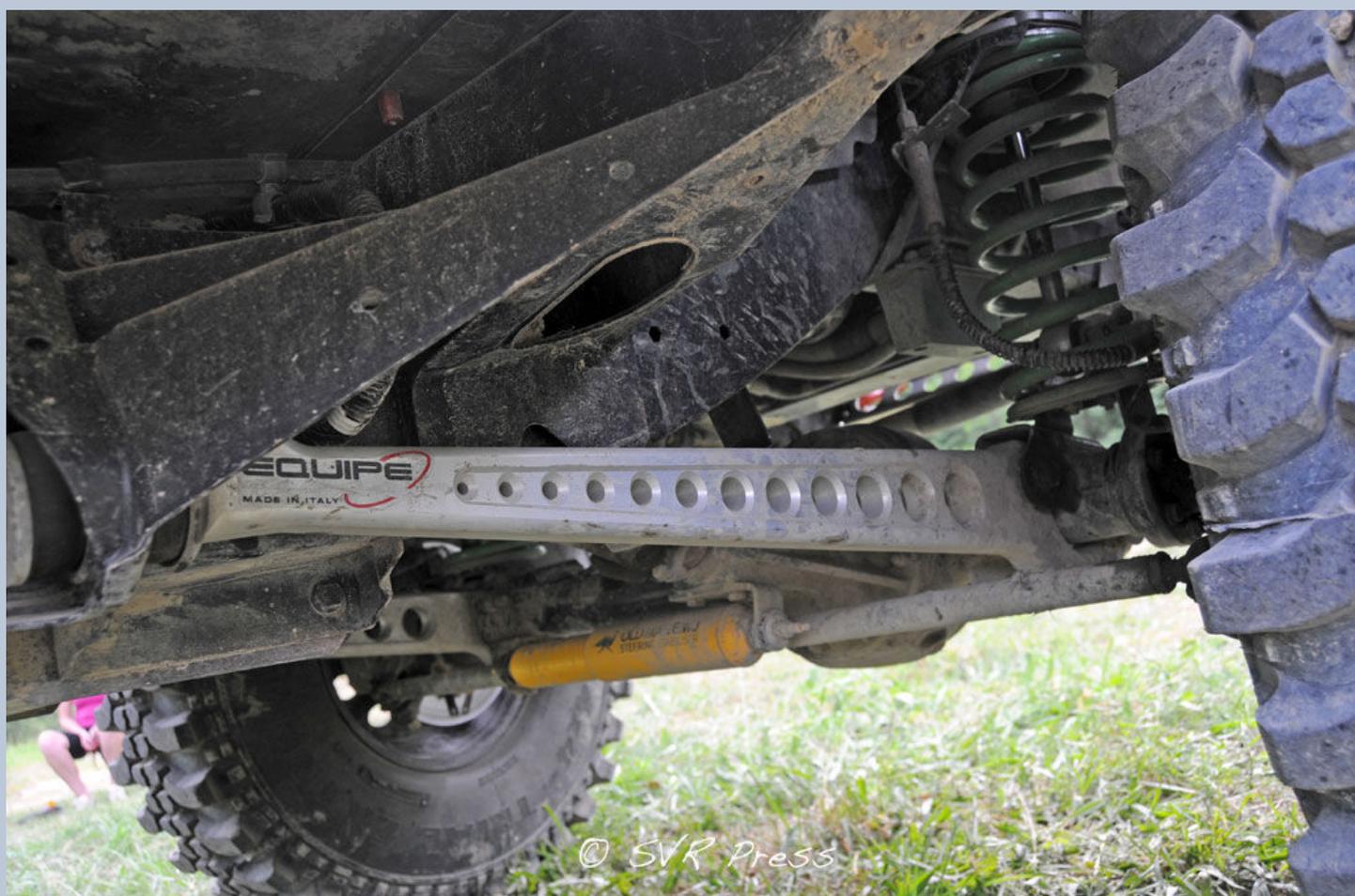
fuoristradisti.it
vivere in 4x4





Anche il reparto elettrico ha subito alcune migliorie ad iniziare dall'aggiunta di un alternatore da 210 ampère e di 2 batterie Optima, una da 75 Ah posizionata sotto il sedi-

le lato guida (con relativi staccabatterie) e l'altra da 55 Ah sistemata nel cassone posteriore all'interno di un apposito box antiacqua e anti-polvere. Il proprietario ha scelto inoltre di dotare il 110 di uno sdoppiatore di carica marca T-Max e di un pirometro per misurare le temperature dei gas di scarico. Dopo un intervento di by pass, l'impianto di scarico si presenta ora completamente libero e dotato solo di silenziatore finale.



Assetto by Equipe 4x4 & pneumatici Lerma Gomme

Fiore all'occhiello di questa elaborazione è sicuramente il reparto sospensioni che ha trasformato questo Crew Cab in un eccellente 4x4 con vocazione off road. Sia all'anteriore che al posteriore Bandera ha optato per un assetto + 7 cm dell'Equipe 4x4 con ammortizzatori Piggy Back (serbatoio separato) prodotti dall'azienda italiana Oram: a completare l'allestimento dell'avantreno sono delle torrette alte e la panhard regolabile oltre a tamponi di fine corsa, puntoni in ergal e tubi freno in treccia aeronautica (tutto Equipe) mentre al retrotreno troviamo attacchi shock absorbers e coni guida molle (sempre by Equipe) e puntoni QT.

Gli pneumatici sono dei 9.00 R16 della Lerma Gomme modello Trial Extreme abbinati a cerchi antistallonamento con beadlock dell'Equipe 4x4.



Anche il reparto sottoscocca si presenta modificato rispetto a quello in

dotazione di serie. Intanto sono state adottate delle barre di sterzo e

di accoppiamento mag-

giorate per resistere me-

glio alle sollecitazioni del-

la guida in off road, poi si

è provveduto ad installare

due ammortizzatori di

sterzo rinforzati. Per se-

miassi, flange, giunti e

coppie coniche (4.11) il

preparatore ha optato per

accessori di casa Ash-

croft. A protezione del serbatoio carburante originale è stata installata

una resistente piastra costruita in materiale ergal dall'Equipe 4x4.



A protezione del serbatoio carburante originale è stata installata una resistente piastra costruita in materiale ergal dall'Equipe 4x4.





© SVR Press

Allestimento interno ed esterno

Per rendere ancora più accattivante la linea già decisamente glamour del Crew Cab, il preparatore cremonese ha scelto alcuni accessori a tutto off road. Fra l'equipaggiamento esterno di questo 4x4 spicca il roll cage della Safety Device, specifico per il doppia cabina di casa LR, con 8 punti di ancoraggio a garanzia di maggiore protezione in caso di

manovre a trazione integrale estreme. All'anteriore il 110 si presenta con un robusto paraurti realizzato in tubolare dalla Raptor 4x4 Equipments dotato di alloggiamento per verricello, in questo caso un Come-Up modello 9500i abbinato a 40 metri di cavo tessile. Per il posteriore è stato invece scelto un 9000, sempre della Come-Up, anch'esso con cavo in fibra tessile, posizionato all'interno del cassone del pick up e con attacco per winch di fabbricazione Equipe 4x4.



© SVR Press



Al posteriore, a protezione della carrozzeria sono stati installati due resistenti cantonali verniciati in nero utili in caso di appoggio del 4x4 nelle manovre fuoristradistiche mentre in sostituzione delle barre sottoporta originali ne sono state alloggiare altre due decisamente più resistenti da utilizzarsi anche come barre d'appoggio per salire/scendere dal Defender. Sia all'avantreno che al retrotreno troviamo poi 4 para-fanghini maggiorati decisamente più resistenti di quelli di serie ma al tempo stesso più flessibili e dunque adatti per la pratica dell'off road. Se fissati al roll cage, sulla barra più alta posta sopra il lunotto anteriore, trovano posto 4 fari a led pratici per la guida OR in notturna o per l'allestimento di campi tendati, l'impianto di illuminazione del 110 è stato ulteriormente potenziato con l'aggiunta di 2 fari a forma tonda - marca Hella - alloggiati all'anteriore. Fra gli altri interventi di modifica realizzati sul doppia cabina non passano inosservati l'inserimento di particolari in carbonio sul cofano, la mascherina anteriore in alluminio Nakatanenga, i vetri oscurati e le griglie a protezione dei fari ant e post oltre che quelle per le frecce sempre dell'Equipe 4x4.



Per i week end off road o per i grandi viaggi ecco anche la tenda Overland della Autohome alloggiata su una struttura di fabbricazione home made. Il preparatore ha riservato un occhio di riguardo anche per l'allestimento interno di questo Defender che si presenta con un cruscotto artigianale in carbonio dove sono ospitati i comandi dei vericelli, dei fari supplementari, del compressore ARB e dei blocchi anteriore e posteriore. I sedili sono dei Raid 2 della OMP abbinati a guide

Equipe 4x4 mentre per le sedute posteriori si è optato per l'installazione di due originali del Defender al posto della panchetta in dotazione di serie che ha inoltre permesso di ricavare maggiore spazio nella parte posteriore dell'abitacolo.



Anche il volante è un OMP così come il relativo mozzo. A completare l'equipaggiamento interno ci sono un frigo frizer IndelB da 42 litri (alloggiato fra le due sedute post), un serbatoio supplementare da 180 litri realizzato in inox con bocchettone di carico esterno (di derivazione Land Rover modello 88) e sistemato al posto della panchetta originale posteriore, un serbatoio dell'acqua da 70 litri con pompa tubo e doccetta. Fra le altre dotazioni, l'impianto CB Alan 48 Plus con antenna, il Trip Master Mega TW5, l'inverter fissato dietro al sedile lato passeggero e la binda Hi-Lift con attacchi Equipe.

Sonja vietto Ramus



TOUR TUNISIA 2013

SINTESI PROGRAMMA

Giorno A-2 Novembre Sabato

Appuntamento **Stazione Eni Dopo Uscita S. Giorgio TANGENZIALE CT**

TRASFERIMENTO IN COLONNA PER PALERMO

Arrivo al Porto di Palermo. Svolgimento delle pratiche doganali ed imbarco la nave salpa per Tunisi

Sbarco a **TUNISI** in serata dello stesso giorno. Pratiche doganali di sbarco.

Cena in Stazione di servizio appena fuori da Tunisi

Breve trasferimento di 90 Km per arrivare in **HOTEL** ad Hammamet. Soluzione per partire al mattino già in direzione sud, anche se può appesantirci la sera.

Giorno 1-3 Novembre Domenica

Inizio discesa verso TOZEUR.

Visita al colosseo di El Djem .

Pranzo in ristorante lungo la strada

Arrivo in serata.CENA E PERNOTTAMENTO.

Giorno 2-4 Novembre Lunedì

Percorreremo la Pista di Rommel, tracciata dal Generale durante la Guerra mondiale, per muovere le truppe in sicurezza visita ai Chott salati e i Canyon di Tozeur.

Tempo permettendo cercheremo di vedere il Canyon di Midès e l'oasi di Nefta.

Attraversamento del CHOTT.Arrivo in serata In Hotel a DOUZ.

CENA E PERNOTTAMENTO.

Giorno 3-5 Novembre Martedì

Giornata di spostamento per Timbaine.

Proseguimento su pista e dune verso Timbaine, incastonata fra le insidiose sabbie dell'Erg orientale.

Cena nel deserto con cucina individuale.

Notte nel deserto in tenda.HOTEL MILLESTELLE!!

Giorno 4-6 Novembre Mercoledì

Si prosegue il cammino fra le dune dell'Erg, per raggiungere l'incantevole oasi di KSAR GHILANE. Bagno di rito nelle calde acque del suo laghetto.Probabile cena in ristorante del campeggio di Ksar Ghilane.Notte a Ksar Ghilane in tenda propria o in tenda berbera.

Giorno 5-7 Novembre Giovedì

Giornata libera a ksar ghilane. Attività varie. (escursioni quod-dromedario)

Giorno 6-8 Novembre Venerdì

Visiteremo i villaggi trogloditi. Visita al villaggio berbero di **CHENINI**, unico nel suo genere.Arriviamo a **Matmata** per una visita agli antichi Ksar..**PERNOTTO E CENA IN HOTEL Troglodita**

Giorno 7-9 Novembre Sabato

Ultimo giro veloce raggiungendo Tunisi.Passiamo per Nabeul dove abbiamo modo di vedere le ceramiche e fare acquisti nella mattinata al mercato.Arrivo in tempo per le pratiche doganali entro le 20.00 Imbarco alle 23.00 e partenza alla volta di Palermo.

Cena in nave, ma prevediamo sempre ritardi all'imbarco, e quindi pronti a cena in piedi durante l'attesa.**PER INFORMAZIONI E**

PER RICEVERE IL PROGRAMMA COMPLETO SCRIVETE A yalla@teameventi.com



FG COSTRUZIONI **CARBO FORM**

Tel. 345 01.53.577
349 45.82.812

www.carboform.it
www.carboform.eu

fg.co@libero.it

Cassonetto portatutto



Cofano jeep wrangler



La CARBO FORM con esperienza decennale nel settore automobilistico da competizione; rally - prototipi salita - pista - e ora anche nel settore dei fuoristrada da competizione. Iniziando con alcuni manufatti Jeep Wrangler cofani motore in compositi Epoxi - poliestere rinforzati carbonio mezze porte Land Rover Defender, cofano motore, mezze porte, cassonetti posteriori porta oggetti.



Meze porte Defender



CASSONETTO PORTATUTTO SPECIFICO PER DEFENDER (ZONA POSTERIORE BAULE) IN VETRORESINA PREZZO 160,00 COFANO JEEP WRANGLER JK IN VETRORESINA MODIFICATO TIPO RUBICON ANNIVERSARIO 10 ANNI CON ATTACCHI ORIGINALI (SU RICHIESTA ANCHE IN FIBRA DI CARBONIO)PREZZO (VETRORESINA) 600,00€ CARBONIO 1200,00€ AGGIUNTA GRIGLIE 80,00€ COFANO JEEP WRANGLER TJ IN FIBRA DI CARBONIO A VISTA (OPACO) A RICHIESTA ANCHE LUCIDO (4.900Kg) PREZZO 1200,00€ COFANO JEEP WRANGLER TJ IN VETRORESINA RINFORZATO IN CARBONIO PREZZO 550,00€ MEZZE PORTE DEFENDER IN FIBRA DI CARBONIO (peso 2.100Kg cadauna) PREZZO UNITARIO 250,00€ MEZZE PORTE JEEP WRANGLER TJ IN FIBRA DI CARBONIO (peso 2Kg cadauna) PREZZO 400,00€ CADAUNA PRESA D'ARIA UNIVERSALE IN VETRORESINA (ADATTABILE SIA SUL TETTuccio CHE AL COFANO) DISPONIBILE CON RETE O SENZA RETE PREZZO 170,00€(RETE)140,00€ (NO RETE)



Preso d'aria universale



Prossimamente verranno ampliati i particolari di queste vetture inoltre altri modelli nuovi.

La CARBO FORM puo sviluppare qualsiasi pezzo a richiesta del cliente. Forniture di pannelli in carbonio Epoxi o poliestere rinf orzati, tubi carbonio vari diametri interni ed esterni.

FG COSTRUZIONI
CARBO FORM

30° RADUNO DELL'APPENNINO MODENESE 14-15 settembre 2013

fuoristradisti.it

vivere in 4x4

Per qualsiasi informazione visitare il sito www.clubmodena4x4.it o scrivere una e-mail a info@clubmodena4x4.it o contattare il numero 3472738540

Il Club Modena 4x4 organizza per tutti gli appassionati di fuoristrada munite di marce ridotte, un raduno in off road. Quest'anno la manifestazione si svolgerà in due giornate, sabato nella nuova area experience del Club con possibilità di provare i propri mezzi e la propria abilità di guida, la domenica sarà una giornata all'insegna del divertimento e del contatto con la natura per assaporare i gusti e i profumi dell'Appennino Modenese. Il Raduno si snoderà su un bellissimo percorso naturale di media difficoltà.

Dotazioni obbligatorie di sicurezza gomme in buono stato, ganci traino, strops, grilli, consigliato trip master e radio cb
In caso di pioggia il programma potrebbe essere modificato

PROGRAMMA:

SABATO apertura area EXPERIENCE via Martiniana MO dalle ore 10,00 alle ore 17,00 per il pranzo chi si vuole è disponibile un area ristoro Costo iscrizione ingresso € 30,00 ad auto

DOMENICA raduno a Pavullo nel Frignano

Ore 8,30 Ritrovo in via M. Ricci Pavullo per iscrizioni

Ore 9,30 Consegna ROADBOOK e partenza prima vettura

Ore 15,00 Pranzo o cena (dipende dai punti di vista)

Costo iscrizione per la giornata di Domenica €70,00 auto no socio FIF, €55,00 auto socio FIF, pranzo €20,00 a persona.

SABATO E DOMENICA AREA EXPERIENCE E RADUNO € 70,00 no socio FIF, € 55,00 socio FIF

Abruzzo 4x4 Experience

academy4x4
SCUOLA FUORISTRADA   ®

In data 7 e 8 Settembre si è svolta l'edizione 2013 di Abruzzo 4x4 Experience, organizzato da academy4x4.it in collaborazione con abruzzo passione fuoristrada.

La manifestazione prevedeva varie formule, dando la possibilità ai partecipanti di essere presenti il sabato, il sabato e la domenica o solamente la domenica. L'evento era a numero chiuso di veicoli, numero raggiunto in ambedue le giornate, con la presenza di circa quaranta persone.



Nella giornata di Sabato momenti scuola itinerante si sono alternati a spettacolari passaggi sui tratturi fuoristradistici abruzzesi, nei dintorni di Alanno, per arrivare a visitare le cantine "Bosco Nestore" produttrici di un buonissimo Montepulciano DOC, con visita alla struttura e spiegazione di come avviene la produzione, partendo dal passato fino ai giorni d'oggi, per poi giungere, in serata, presso l'agriturismo

fuoristradisti.it
vivere in 4x4



“La Masseria” dove è stata preparata una cena a base di pasta fredda, porchetta e svariati contorni (compresa nella quota di iscrizione).

fuoristradisti.it
vivere in 4x4

La giornata della domenica ha visto gli equipaggi presenti “passeggiare” ancora sulle alture abruzzesi, attraverso sterrati e passaggi veramente mozzafiato. All'ora di pranzo si arriva alla pista Due e Quattro ruote, dove il titolare ci fa trovare pronto un pranzo tipico abruzzese... arrostiticini in grandissima quantità!

La manifestazione si conclude nel tardo pomeriggio, dopo aver girato a lungo in pista, all'insegna del divertimento 4x4.

Matteo Selem

academy4x4
SCUOLA FUORISTRADA



academy4x4

SCUOLA FUORISTRADA



**CORSI SCUOLA PROFESSIONALI PER:
ENTI – ISTITUZIONI – SOCIETA’
CLUBS E ASSOCIAZIONI
GRUPPI E SINGOLI**

RAIDS-SCHOOL IN AFRICA

EXPERIENCES 4X4 IN ITALIA ED EUROPA

TEST DRIVE & PRESENTAZIONI

EVENTI E PROMOZIONI FUORISTRADA

**info@academy4x4.it
www.academy4x4.it
Infotel: 3420686075
www.fuoristradisti.it**

PRESS:



fuoristradisti.it

vivere in 4x4



SARDIGNA 4X4 SCHOOL TOUR EXPERIENCE

31/10 – 3/11/2013

La Sardegna fuori stagione in un sapiente mix di scuola off road – escursionismo 4x4 – storia . tradizione – cultura e cucina, per tre giorni indimenticabili nel nord ovest di una delle più belle isole del Mediterraneo...

Queste le località che verranno toccate nello School Tour Experience: la splendida cittadina di Alghero, caratterizzata dalle particolari mura della città vecchia e dal rinomato centro storico,; l'incantevole spiaggia e le insenature di Porto Ferro da dove ammireremo uno dei più suggestivi panorami dell'Isola, con le torri di avvistamento Spagnole del 17° secolo e numerose rovine della seconda guerra mondiale; arriveremo al lago di Baratz (unico bacino naturale della Sardegna habitat incontrastato di testuggini d'acqua dolce e di numerose specie di uccelli rari, zona ricca di piante di mirto, corbezzolo, cisto, rosmarino e lavanda selvatica)...



Lungo la strada panoramica di Capo Caccia e Cala inferno giungeremo fino a Porto Conte ed a Punta Giglio - entrambi parco naturale - con un panorama mozzafiato del mare e del promontorio di Capo Caccia.

Se la fortuna ci assisterà potremo incontrare da vicino

da vicino i grifoni, i famosi e rari asini albini, i daini, i cinghiali e numerose altre specie di animali del parco...



Visiteremo le insenature del Lazzaretto e la sua torre, percorreremo la strada che da Alghero porta a Bosa, sempre immersi nei più spettacolari panorami.

academy4x4
SCUOLA FUORISTRADA

fuoristradisti.it
vivere in 4x4

Arrivati al paese di Bosa visiteremo la zona di Bosa Marina, famosa per la particolarità dei colori del suo mare e per la presenza del "bue marino" e della "foca monaca".



Per chi lo desidera, sarà possibile prendere il battello che da Alghero porta alle grotte di Nettuno, in alternativa – per i più "sportivi" – si potranno visitare le grotte percorrendo una gradinata di circa 700 scalini.



Toccheremo il Complesso Nuragico di Palmavera (XV/XIV secolo a.C.), la zona di Stintino e dell'Argentiera con le antiche miniere d'argento... e tante e tante altre località caratteristiche del nord-ovest della Sardegna, per un totale di circa km 350/400.

I percorsi saranno misti, asfalto, sterrato e fuoristrada. I tratti fuoristrada daranno a volte di un certo impegno pur non mettendo mai a rischi le carrozzerie. Istruttori saranno presenti per i consigli nei punti più tecnici e durante tutto il tour sarà tenuto un "corso itinerante" che prevede sia la parte teorica che quella pratica "sul campo".



I pranzi saranno tutti a "spuntone" mentre le sistemazioni saranno in B&B e le cene in locali tipici. Non mancheranno le visite ai caseifici, ai produttori di vino e mirto, ai più significativi siti di agronomia alimentare locali...

Il programma prevede il ritrovo dei partecipanti a Sassari il giorno 31/11 alle ore 11.00. A seguire escursioni off road, visite culturali, soste enogastronomiche, corso off road itinerante.

QUOTA PER DUE PERSONE ED UN FUORISTRADA: € 630,00
€ 580 SOLI PERCHI CON PARTENZA IL 2 SETTEMBRE

Sistemazione in B&B/Agriturismo.
Cene libere

La quota comprende:

3 pernotti in camera doppia in B&B
4 Pranzi a spuntone
Assistenza e guida
Assicurazione
Cena tipica

La quota NON è comprensiva di:

Traghetto A/R Continente – Sardegna
Battello per le Grotte di Nettuno
Accessi a siti storici e musei....
Cene (tranne la cena tipica)
e quanto non compreso alla voce "la quota comprende"



academy4x4

SCUOLA FUORISTRADA

fuoristradisti.it

vivere in 4x4

TERMINE ULTIMO PER L'ADESIONE: 20 SETTEMBRE 2013

www.academy4x4.it - www.fuoristradisti.it - Infotel: 3420686075

info@academy4x4.it - info@fuoristradisti.it





Warn Trophy Italia 2013

Da Sassello a Valdagno: ecco come sono andate le ultime due manche del Warn Trophy Italia 2013 con gli equipaggi della “Limited 38” e dell’ “Extreme” che si sono affrontati fra passaggi impegnativi e tecnica winch.

Testo: Sonja Vietto Ramus

Photo credits: Licia Cornali e Sonja Vietto Ramus

Dopo la manche d’apertura ospitata nel Lazio, il Warn Trophy Italia 2013 è approdato a Sassello e Valdagno, rispettivamente in provincia di Savona e di Vicenza, dove la DeadDogs Promotion di Riccardo Pisani, in collaborazione con il Club Savona Fuoristrada e l’USM Adventure, ha organizzato due spettacolari prove a trazione integrale che hanno visto piloti e co driver sfidarsi su tracciati al limite del ribaltamento. A metà di questa emozionante stagione motoristica, al comando della classifica generale provvisoria della “Limited 38” c’è Ciani Verde con 60 punti davanti a Dolfi con 51 pt e a Spider TJ con 28 mentre nella categoria “Extreme” il podio vede il Team BDS e il Team

Tekno Auto Protano a parimerito con 37 punti seguiti da Doc Crawler con 32 pt. Ma vediamo in dettaglio come si sono svolte queste due prove del campionato.



La manche di Sassello

Sono stati il Team BDS di Ivan Brandimarte, su tubolare 6.0 V8, e il Team Ciani Renegade Verde, su Jeep TJ 4.0, ad aggiudicarsi nelle categorie "Extreme" e "Limited 38" la vittoria della seconda manche della stagione 2013 del WTI che si è snodata sui percorsi di Sassello. Una due giorni a tutto off road che ha visto gli equipaggi di questa specialità affrontarsi fra percorsi a dir poco impegnativi che hanno messo a dura prova le performance di fuoristrada e prototipi. Fra gli iscritti alla categoria "Extreme", oltre al Team Tekno Auto con Andrea Protano e Doc Crawler di Francesco Nano, sono tornati sui campi del Campionato Italiano di Fuoristrada Estremo il Team Deep Blue e i belga dell'Offroad Terror con Axel Burmann & Tom Olieslagers mentre fra le fila della "Limited 38" si è presentato allo start anche il Team Goe Secche. A dare inizio alla giornata di sabato è stato un emozionante prologo che ha assegnato l'ordine di partenza per la prova a girone del pomeriggio.



Ad aggiudicarsi il miglior tempo fra gli "Extreme" è stato il Team BDS

Brandimarte con 2 minuti e 11 secondi davanti a Doc Crawler (2'33") e a Tekno Auto Protano (3'01"). La bagarre fra BDS e Tekno Auto ha letteralmente entusiasmato il pubblico presente lungo il percorso del girone che ha applaudito le acrobazie a trazione integrale dei due equipaggi. Se una foratura al Proto Mog ha attardato il traguardo di Protano/Del Sorbo, che ha comunque staccato un eccellente tempo di 81



minuti e 5 secondi, Ivan Brandimarte è riuscito a concludere il percorso in 80 minuti e 41 secondi conquistando così la pole provvisoria della prima frazione della tappa di Sassello. Nella categoria "Limited 38" il prologo ha assegnato il miglior crono a Ciani Renegade Verde (2'47") che si è piazzato primo davanti a Spider TJ (3'02") e al Team Savona Fuoristrada (3'22"). Il tracciato a girone ha visto ancora una volta la supremazia di Grafas/Donati che hanno completato la prima giornata staccando un tempo di 94 minuti e 47 secondi dimostrando grande affiatamento e un'ottima affidabilità del loro mezzo.

Al secondo e terzo gradino del podio si sono classificati Filippo Dolfi (104'39") e Spider TJ (125'45") davanti a Savona Fuoristrada, Team Dalto e Goe Secche. Decisive per la classifica finale sono state le 4 prove speciali, con settori selettivi tecnici e veloci, allestite da Pisani per la giornata di domenica anche per via dei minimi distacchi fatti registrare dalle scuderie di entrambe le categorie nella prima giornata. Best lap nella PS 1 per il Team BDS (1'20") che si è piazzato davanti a Protano (1'49") e a Doc Crawler (1'57") mentre nella PS 2 a tagliare per primo il traguardo è stato il Team Tekno Auto (3'02") seguito da BDS e Doc Crawler.



Se il settore selettivo 3 ha nuovamente assegnato la vittoria al Team BDS (1'49") con Protano al secondo piazzamento (2'20"), la PS 4 ha visto invece la miglior prestazione di Francesco Nano che sul suo proto americano ha chiuso in 2 minuti e 12 secondi con un

vantaggio di 1 solo secondo su Tekno Auto e di 7 secondi su BDS. Un errore di interpretazione del percorso è costata all'equipaggio Prota-no/Del Sorbo la perdita di tempo prezioso che avrebbe potuto modifi-



care la classifica finale della gara di Sassello: la generale ha visto così BDS conquistare (meritatamente) la vittoria di tappa con un tempo di 91 minuti e 46 secondi davanti a Tekno Auto (93'30"). Terzo classificato il Team Doc Crawler che, aggiudicandosi la PS4, ha consolidato il terzo gradino del podio dopo essersi difeso dagli attacchi a trazione integrale del Team Deep Blu (Jeep 5.7 V8) attardato al traguardo da alcuni problemi di messa a punto del mezzo. Sfida off road agguerrita più che mai fra gli iscritti alla "Limited 38" che anche nella giornata di domenica non si sono certo risparmiati. Il settore selettivo 1 ha visto Ciani Verde staccare un ottimo tempo con 1 minuto e 34 secondi davanti a Dolfi (2'11") e a Spider TJ (2'12") mentre nella PS 2 ad aggiudicarsi il best lap è stato il Proto Cosworth del driver toscano che ha concluso il giro in 4 minuti e 36 secondi seguito da Spider TJ e Savona Fuoristrada.

Ottima prestazione di Dolfi anche nelle prove 3 e 4 che si è aggiudicato sfruttando al meglio le potenzialità del suo performante fuoristrada ex Civf (rispettivamente in 1'47" e 1'55"). Da segnalare anche i crono del Team Dalto (2'42" nella PS 4) e del Team Goe Secche (3'03" PS4). Nonostante il Team Dolfi abbia conquistato tre delle quattro prove speciali della domenica, il distacco accumulato nella prima giornata di gara non gli ha permesso di andare oltre il secondo piazzamento nella classifica generale che ha assegnato la vittoria assoluta a Ciani Renegade Verde (115'27"). Buon risultato anche per Spider TJ che ha conquistato il terzo gradino del podio alla guida del 4.7 che ha ormai raggiunto un'ottima affidabilità anche sui terreni più impegnativi. Se per il Team Dalto la manche ligure si è conclusa con un più che onorevole 5° piazzamento finale, per l'Offroad Terror la tappa di Sassello non è stata invece delle migliori anche per via di diverse noie meccaniche riscontrate al prototipo.



zamento nella classifica generale che ha assegnato la vittoria assoluta a Ciani Renegade Verde (115'27"). Buon risultato anche per Spider TJ che ha conquistato il terzo gradino del podio alla guida del 4.7 che ha ormai raggiunto un'ottima affidabilità anche sui terreni più impegnativi. Se per il Team Dalto la manche ligure si è conclusa con un più che onorevole 5° piazzamento finale, per l'Offroad Terror la tappa di Sassello non è stata invece delle migliori anche per via di diverse noie meccaniche riscontrate al prototipo.

.....e quella di Valdagno





Per il secondo anno consecutivo sono stati i tracciati a trazione integrale dell'entroterra veneto ad ospitare una manche del Warn Trophy Italia che nel week end del 13 e 14 Luglio ha visto gli equipaggi affrontarsi in quel di Valdagno, in provincia di Vicenza. Una location che, grazie alla collaborazione dell'USM Adventure Team di Sergio Urbani, si è rivelata assolutamente perfetta per le evoluzioni off road di piloti e navigatori. Sette le prove speciali (di cui una in notturna) sapientemente allestite da Riccardo Pisani per i 12 team schierati ai nastri di partenza di questa tappa del Campionato Italiano. Due gli equipaggi "Extreme" allo start della manche di Valdagno: il Team Dalto con Mattia Dal Toso & Mattia Caramaschi al debutto nella massima categoria del Warn Trophy su Suzuki 1.6 ex Overjoy e il Team Doc Crawler di Francesco Nano su tubolare 6.0 V8.

A contendersi invece la vittoria della "Limited 38", accanto ad alcuni nomi prestigiosi di questa specialità motoristica fra cui Ciani Renegade Verde, Dolfi, Spider TJ e Protozoico The Rock,

non sono mancati neppure new entry come Claudio Maghini & Gianpaolo Tulin del Team Cardio (Jeep TJ 4.0) e interessanti ritorni ad iniziare dall'Omega Off Road Division con due equipaggi, Mazzega/Segat su Jeep TJ 5.2 e Marchiori/Re su TJ 4.0 benzina. Da non dimenticare poi il Ciuenda Garage Team con Stefa-



no e Ettore Scaglione, anche loro al debutto con la nuova vettura, un TJ 2.5 (ex Civf di Andrea Lorenzetti); il Team Savona Fuoristrada con Giovanni Baglietto e i fratelli Carlo e Federico Boristene con Wrangler mo-

torizzato Dodge 5.9 V8; Stefano Berno e Carlo Baccelle su Land Rover Defender 90 "Nerone" con i colori del Team Fa e Desfa. Nella mattinata di sabato, i piloti si sono spostati dal campo base – ospitato nel polo culturale multimediale "ex inceneritore" – per raggiungere lo start dei 4 settori selettivi allestiti per la prima frazione di gara.





Ad aggiudicarsi il miglior crono nella PS 1 è stato il Team Doc Crawler che in 32 minuti e 2 secondi ha effettuato l'impegnativo percorso in salita e discesa fra le rocce. Ottima prestazione anche per il Team Dalto che ha tagliato il traguardo alla guida del Suzuki in 33 minuti e 7 secondi. Il proto 6.0 di Francesco Nano ha conquistato anche il best lap nel settore selettivo 2 (12'24") e 3 (13'08") mentre Mattia Dal Toso si è aggiudicato il miglior tempo nella prova speciale 4 conclusa in 35

minuti e 7 secondi. La bagarre non è mancata neppure fra gli iscritti alla "Limited 38" con Enrico Grafas & Paolocarlo Donati su Wrangler TJ del Team Ciani Renegade Verde a difendere il titolo di campioni italiani 2012.



Per loro la PS 1 si è conclusa in 18'08" davanti a Filippo Dolfi e Jacopo Baroni al finish in 23'23" (dopo un doppio cappottamento), Spider TJ (24'01") e Protozoico The Rock (39 minuti netti). Il miglior crono nel settore selettivo 2 se lo sono aggiudicati invece Roberto Mazzega e Moreno Segat su "Angelfire" concludendo il tracciato di gara in 6 minuti e 46 secondi seguiti da Ciani Renegade Verde (7'37") e Dolfi (11'24"). Da brividi la prova numero 3 che, se da un lato ha visto nuovamente Grafas/Donati conquistare la migliore prestazione con un tempo di 5 minuti e 16 secondi, dall'altro ha invece avuto come protagonisti assoluti Alessio Marchiori e Manuel Re che con il loro TJ hanno cappottato lungo il tracciato di gara riportando fortunatamente solo alcune ammaccature al Wrangler. A chiudere la top five di questa PS Girolamo Rocca, navigato dal figlio Mario, con i colori del Team Spider TJ (7'07"), Dolfi (9'21"), Savona Fuoristrada (11'50") e Marco Ferrari con The Rock (13'05"). Nella PS 4 il podio provvisorio è andato a Dolfi che ha concluso in 5 minuti e 28 secondi davanti ad un altrettanto strepitoso Ciani Renegade Verde (6'56") e a Spider TJ (7'23").





A dir poco da applausi la prova spettacolo in notturna, valida ai fini della classifica finale, che in un'area illuminata artificialmente, ha visto le acrobazie al limite del ribaltamento degli equipaggi scesi in pista per ricevere gli applausi del numeroso pubblico presente nonostante la pioggia che ha reso ancora più impegnativa la manche. Ottima prova per il Team Dalto al traguardo in 5'27" mentre il Team Doc Crawler, dopo pochi metri dallo start, è stato costretto ad abbandonare in anticipo il terreno di gara per la rottura di cambio e crociera al Proto. Nella "Limited 38" il giro record se lo sono aggiudicati Grafas/Donati con uno strepitoso tempo di 3 minuti e 19 secondi seguiti da Spider TJ e Protozoico The Rock, rispettivamente al finish in 3'33" e 3'57". Da segnalare anche le prestazioni di Dolfi, autore con il suo proto Cosworth ex Civf di una prova strabiliante sino al passaggio finale sulle rocce quando è stato attardato da alcune manovre che lo hanno costretto a concludere il percorso in 13'53" e Ciuenda Garage che ha completato il tracciato in poco meno di 8 minuti affrontando il tratto roccioso in retromarcia (per via della mancanza di winch all'anteriore).

Anche se con Doc Crawler fuori gara nelle due prove speciali di domenica, Mattia Dal Toso non si è certo risparmiato su questi tracciati affrontando per secondo (dopo Spider TJ nella categoria "Limited 38") il settore selettivo numero 6 che lo ha visto al traguardo in 50 minuti: grazie al perfetto affiatamento fra pilota e navigatore e alle ottime prestazioni del Suzuki 1.6, il



Team Dalto ha rivelato di possedere tutte le carte in regola per diventare un preten-

dente al titolo "Extreme" 2013. Decisamente buona anche la sua prova numero 7 che gli ha fatto staccare il crono in 7 minuti e 5 secondi permettendogli così di conquistare la prima vittoria nel Campionato Italiano di Fuoristrada Estremo con un tempo totale di 174 minuti e 13 secondi davanti a Doc Crawler (290'34"). Con Fa e Desfa out dalla giornata di domenica per danni al telaio, fra le fila della "Limited 38" sono stati solo 4 su 9 gli equipaggi impegnati in questo SS del Warn Trophy: a dare inizio allo spettacolo è stato Girolamo Rocca che non ha esitato a testare il tracciato della PS 6 che ha richiesto in diversi tratti l'utilizzo di tecnica winch sia in salita che in discesa.

Se Spider TJ ha chiuso la sua manche con un tempo di 83 minuti e 4 secondi (attardato anche dal terreno reso ancor più scivoloso dall'abbondante pioggia della notte precedente), il giro record lo ha conquistato Filippo Dolfi che ha letteralmente volato fra gli enormi sassi presenti sul per-



corso arrivando al traguardo in 29'07". Al secondo posto il Team Ciani Renegade Verde con 30'38" e al terzo Mazzega/Segat del Team Omega Off Road Division (61'01").

Se nella prova notturna del sabato il passaggio sulle rocce aveva creato qualche problema al Team Dolfi, nella numero 7 (stesso tracciato ma nel pomeriggio della domenica), il pilota toscano alla guida del proto ex Civf ha fatto esaltare il pubblico con il suo strabiliante tempo di 2 minuti e 34 secondi con cui ha effettuato il giro del tracciato fettucciato per poi tagliare il traguardo finale dopo una ripida discesa. Al secondo posto e terzo posto si sono classificati il Team Ciani Renegade Verde (3'05") e il Team Omega Marchiori (con Manuel Re alla guida del Wrangler e Alessio Marchiori nelle vesti di co driver). Buone prestazioni anche per The Rock e Spider TJ al finish in 6'09" e 6'53". Ad aggiudicarsi così la manche di Valdagno sono stati Grafas/Donati con un tempo totale di 74 minuti e 59 secondi davanti a Dolfi (95'10") e a Spider TJ (148'482).

Per informazioni: www.deaddogs.it.

fuoristradisti.it
vivere in 4x4

A.S. DeadDogs ringrazia 4Technique, Geta s.r.l., Rock 4x4, Traction 4x4, 4WD Italia, SRM Garage, Warn, ARB e MB Corse (sponsor 2013); il Club Savona Fuoristrada per l'or-



ganizzazione della manche di Sassello; l'Amministrazione Comunale di Valdagno con l'assessore Michele Vencato; Faedo Marmi di Valdagno per aver concesso i terreni su cui si è svolta la gara; l'USM Adventure Team con il presidente Sergio Urbani; Paolo Bardin e Ruggero Dalla Vecchia per la preziosa collaborazione nell'organizzazione della tappa e per la realizzazione delle prove speciali; Protezione Civile ANA sezione di Valdagno e Federico Brentan per la gestione burocratica dell'evento; Roby Byro capo squadra della Protezione Civile; Gianluca Bertato e Creazzo in Quad; gli abitanti di frazione Gobbi Bassi e Gobbi Alti per aver concesso le aree destinate ai parcheggi; tutti quanti hanno contribuito alla perfetta riuscita di queste due manche del WTI.







Classifica WTI 2013 2^ tappa Sassello:

EXTREME: 1° Team BDS Brandimarte; 2° Team Tekno Auto Protano; 3° Team Doc Crawler; 4° Team Deep Blu; 5° Team Offroad Terror.

LIMITED 38: 1° Team Ciani Renegade Verde; 2° Team Dolfi; 3° Team Spider TJ; 4° team Savona Fuoristrada; 5° Team Dalto; 6° Team Goe Secche.

Classifica WTI 2013 3^ tappa Valdagno:

EXTREME: 1° Team Dalto; 2° Team Doc Crawler.

LIMITED 38: 1° Team Ciani Renegade Verde; 2° Team Dolfi; 3° Team Spider TJ; 4° Team Omega Mazzega; 5° Team Protozoico The Rock; 6° Team Cardio; 7° Team Savona Fuoristrada; 8° Team Omega Marchiori; 9° Team Ciuenda; 10° Team Fa e Desfa.



Classifica WTI 2013 dopo 3^a tappa di Valdagno:

EXTREME: Team BDS Brandimarte 37 pt; Team Tekno Auto Protano 37 pt; Team Doc Crawler 32 pt; Team Dalto 20 pt; Team Offroad Terror 14 pt; Team Tekno Auto Santagata 14 pt; Team Tekno Auto Spadaro 10 pt; Team Deep Blu 10 pt; Team Spider TJ 4 pt; Team Tancredi 1 pt.

LIMITED 38: Team Ciani Renegade Verde 60 pt; Team Dolfi 51 pt; Team Spider TJ 28 pt; Team Savona Fuoristrada 18 pt; Team Tekno Auto Pisaturo 14 pt; Team Dalto 10 pt; Team Omega Mazzega 10 pt; Team Jeemmiridimmi 10 pt; Team Protozoico The Rock 7 pt; Team Goe Secche 4 pt; Team Trimarchi 4 pt; Team Cardio, 4 pt; Team Omega Marchiori 1 pt; Team Nutrie 1 pt; Team Ciuenda 1 pt; Team Fa e Desfa 1 pt.





13° Raduno Hard 6 Ottobre 2013

Il raduno non ha carattere agonistico, è indicato per autoveicoli 4x4 che siano in regola con le norme del Codice della Strada e con quelle del regolamento FIF. I veicoli devono -OBBLIGATORIAMENTE- essere muniti di pneumatici tassellati, winch, ganci, strop e grilli ben dimensionati. In caso di pioggia il percorso risulterà particolarmente impegnativo

Sono previste Passaggi Facoltativi con l'uso esclusivo del Winch e passaggi in acque profonde.

Appuntamento ore 8,00 in P.zza Dante a S.Giorgio a Liri (FR)

coordinate GPS

N 41° 24' 26"

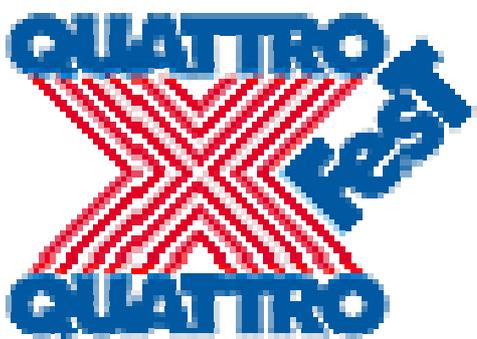
E 13° 45' 55"

La quota d'iscrizione, comprensiva di colazione e pasti, è di €50 per equipaggio di due persone.

E' obbligatoria la presentazione di almeno una tessera FIF per i non tesserati FIF l'iscrizione di € 65 comprende la tessera giornaliera.

per Info:

- Club Tortuga 4x4 346 2882450
- Anthony 338 8372105
- Frank 327 9879671



A CarraraFiere, dall'11 al 13 ottobre, in contemporanea con 4x4Fest salone dell'auto a trazione integrale, si svolgerà **PROT COM** la prima mostra convegno che vuole favorire

la **collaborazione e gli interventi di cittadini e istituzioni in presenza di calamità naturali**. In preparazione un convegno per approfondire le problematiche tecniche e organizzative nella gestione delle criticità ambientali

La storia recente dell'Italia è caratterizzata da una serie di eventi e calamità ambientali che hanno causato gravi danni e situazioni di criticità sociale e ambientale.

Le Istituzioni hanno iniziato da tempo a creare strutture che consentono di intervenire per offrire i primi soccorsi alle comunità interessate ma c'è ancora molto da fare per attivare sinergie che consentano di ottimizzare l'impegno con la collaborazione attiva e cosciente dei cittadini. Occorre dunque stimolare anche una crescita culturale dei singoli e delle Comunità che devono essere le prime ad essere coinvolte nella gestione delle calamità creando i presupposti per una forte collaborazione.

Per questo **nasce PROT COM, acronimo di Protezione Civile e Comunità attiva, mostra convegno** che si terrà a CarraraFiere **dall'11 al 13 ottobre unitamente a 4x4Fest**, salone dell'auto a trazione integrale che mette in mostra veicoli offroad che hanno caratteristiche tecniche e prestazioni di eccellenza ed è considerata la vetrina dei mezzi in grado di assolvere anche a missioni che si svolgono in assoluta emergenza. Fra i settori merceologici del Salone dell'auto a trazione integrale sono presenti, da sempre, i veicoli speciali e le attrezzature di soccorso e sicurezza.

“ La scelta di organizzare **PROT COM** a CarraraFiere – dice il direttore Paris Mazzanti annunciando l'evento – è strettamente legata alle caratteristiche espositive di 4x4Fest ma nasce anche da altre considerazioni come la centralità, a livello territoriale sia locale che nazionale, della nostra struttura che è diventata un punto di riferimento per la Protezione Civile in occasioni di gravi calamità che hanno colpito la Liguria e l'alta Toscana.

L'esperienza vissuta direttamente collaborando anche agli interventi di emergenza ci ha convinto della necessità di un momento di riflessione aprendo un tavolo di confronto e collaborazione con le Istituzioni e le Associazioni impegnate nelle emergenze”.

PROT COM sarà dedicata al complesso e delicato mondo che ruota attorno alla **Protezione Civile** ed alle attività che vengono svolte in questo ambito con una rassegna di prodotti, tecnologie e servizi ma anche esperienze offerte da Associazioni del volontariato che hanno sempre offerto il loro impegno con entusiasmo e abnegazione maturando esperienze importantissime nelle emergenze più difficili, dai terremoti alle alluvioni, che hanno interessato aree importanti del Paese. In parallelo alle attività espositive che prevedono la partecipazione gratuita delle Associazioni del volontariato e un'area “business” riservata alle aziende è prevista un'importante attività convegnistica con iniziative dedicate sia agli aspetti tecnici degli interventi da realizzare in occasione di calamità naturali sia al coinvolgimento di tutti i soggetti che devono avere parte attiva nelle situazioni di particolare gravità. Sarà il tema del **convegno** già programmato per **sabato 12 ottobre** per trattare e approfondire il *ruolo delle comunità* come strumento strategico per la prevenzione e la gestione delle criticità ambientali. Se prevenire è importante come intervenire **PROT COM** è il salone che sostiene un percorso di responsabilità collettiva nelle emergenze.

Da tempo sosteniamo la tesi che noi Fuoristradisti siamo una risorsa per la società ma purtroppo dalle Istituzioni siamo ancora visti come il “fumo negli occhi” e sinonimo di Teppisti che distruggono l'ambiente.....

http://lnx.fuoristradisti.it/RIVEDERE_FORUM/viewtopic.php?f=37&t=6



DAKAR 2014: ARRIVA LA FORD

Il Ford Racing Team è pronto a sfidare le massacranti piste della leggendaria Dakar. Due poderosi pick-up daranno battaglia per la gara che si terrà dal 5 al 18 gennaio 2014 in Sud America.

Costruiti in Sud Africa dalla Neil Woolridge Motorsport, che ha base a Pietermaritzburg, i due pick-up da competizione saranno guidati dall'argentino Lucio Alvarez e dal sudafricano Chris Visser. La scelta dei navigatori è ricaduta su Ronnie Graue e Japie Badenhorst, entrambi sono riusciti a mettersi in luce nelle passate Dakar raggiungendo posizioni di tutto rispetto. Per chi non lo avesse ancora capito, stiamo parlando del Ford Ranger 4X4 Double Cab, modello da lavoro e tempo libero che per l'occasione è stato profondamente rivisitato per sopportare tutti gli stress del caso. Tutta la logistica del progetto sarà curata dalla South Racing GmbH, che ha sede in Germania vicino a Francoforte, e che fa capo a Scott Abraham, persona di alto livello e con una grande esperienza nel campo dei Rally Raid.

Per il grande evento saranno messe in campo più di 24 persone che lavoreranno a tempo pieno e numerosi mezzi di assistenza tra cui i giganteschi camion MAN 6X6. La vettura, elaborata dal modello di serie, rispetta il rigido regolamento FIA e rientra nella classe T1, ovvero la categoria più performante. Il motore è preso in prestito dalla Ford "per eccellenza" ovvero la Mustang GT, un V8 di 5.0 litri preparato per fornire la massima coppia in basso e garantire la maggior autonomia possibile. La sua struttura è in alluminio, per risparmiare al massimo il



peso, dispone di 353 CV a 4.500 Giri/min e ha una coppia max di 560 Nm a 4.100 giri/min, così è in grado di raggiungere 170 Km/h con un pe-

so di 1.975 Kg con tutta l'attrezzatura di bordo. Per scaricare a terra tutta la potenza e coppia necessaria, il motore utilizza un cambio sequenziale Sadev a 6 marce con trasmissione integrale e differenziale LSD a slittamento limitato su entrambi gli assali. Le sospensioni sono indipendenti sia all'avantreno che al retrotreno, mentre i cerchi ruota da 16 pollici sono equipaggiati con pneumatici Michelin di misura 245/85. Completano il lavoro una carrozzeria realizzata in composito, freni Brembo ed elettronica Magneti Marelli. Infine un cenno ai consumi che hanno reso necessario l'installazione di un serbatoio da 500 litri: ben 90 litri per 100 km!

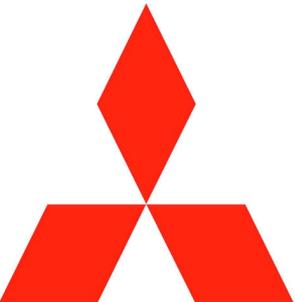




Jeff Nemeth presidente di Ford Motor Company dell' Africa del Sud, ha affermato:

“Siamo estremamente orgogliosi di schierare questi Rangers afro-costruiti per la Dakar 2014, questa corsa è l'ultima prova tra uomo e macchina e siamo entusiasti di avere l'opportunità di partecipare con una squadra fenomenale composta da competenze locali e globali.”

Lorenzo Gentile



MITSUBISHI
MOTORS



www.
DRIVEVENT
.it



SCUOLA
PILOTAGGIO



4x4

SARDEGNA TREK 4X4.COM

fuoristradisti.it

vivere in 4x4



28 e 29 Settembre 2013

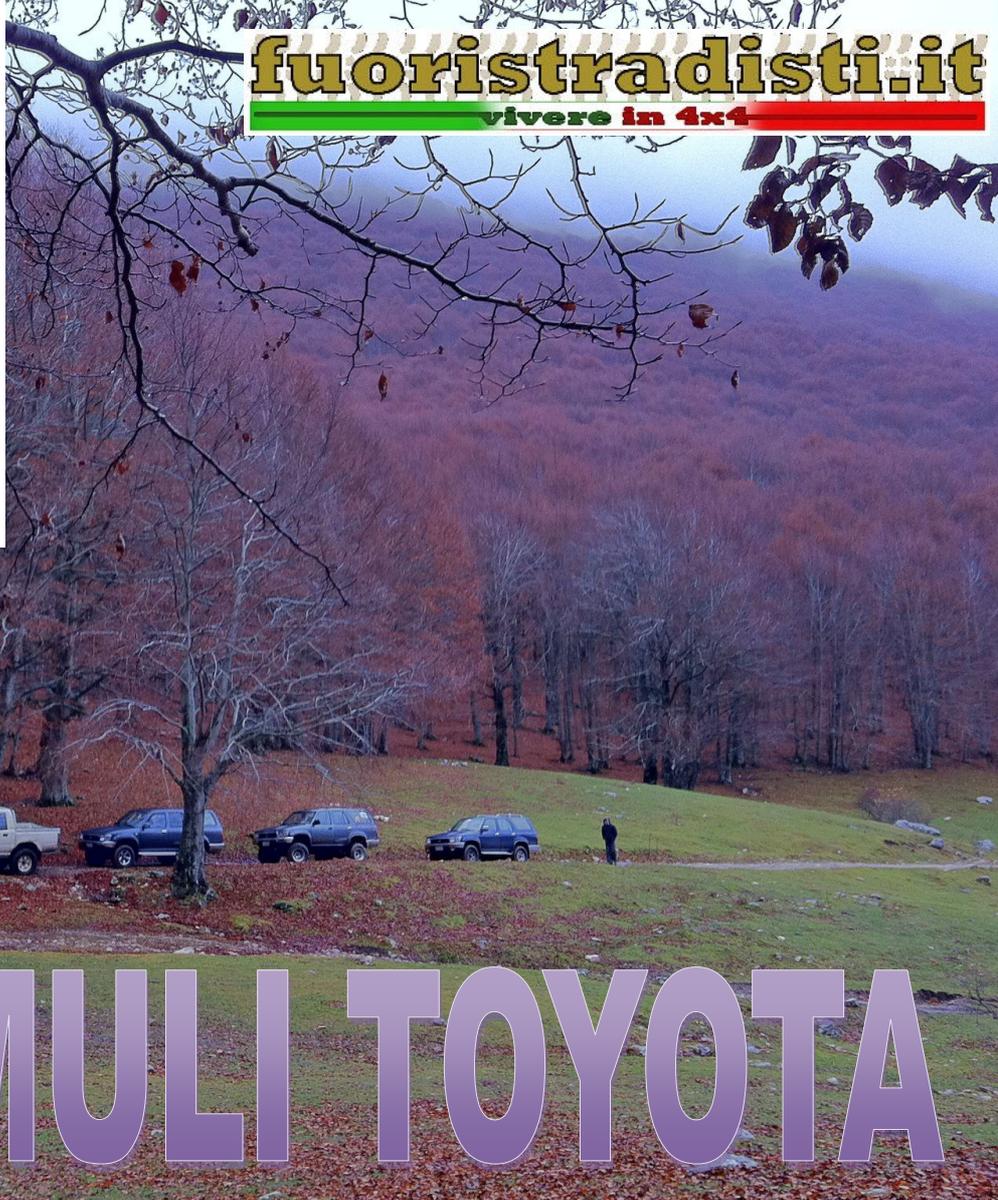
4° TAPPA



località La Voleca (Valmontone)
via Casilina km 46,700 tra Colleferro e
Valmontone, altezza rotatoria Outlet.
Ex Parco Avventura

Sorreggimi
★★★★★





Un gruppo di appassionati del marchio giapponese si riunisce per creare un punto di riferimento per tutti i proprietari di Hilux & 4Runner. Dai raduni ai viaggi 4WD ecco la storia off road di questa community.

Testo: Sonja Vietto Ramus

Photo credits: Fotografi Dell'Amico & archivio Muli Toyota

Amici con una passione in comune. Quella per i 4x4 del marchio Toyota. Sono gli iscritti al sodalizio fuoristradistico "Muli Toyota", comunità a trazione integrale nata ufficialmente nel Gennaio 2006 grazie ad un gruppo di offroaders che hanno dato vita ad un forum

(<http://imulitoyota.forumfree.it>) su cui scambiarsi opinioni e consigli su Hilux & 4Runner permettendo così a tutti i possessori e appassionati di questi modelli di confrontarsi su ciò che riguarda il mondo del 4x4.

“Con il tempo il forum si è ampliato sotto ogni punto di vista diventando

ben presto il riferimento italiano per i proprietari di questi 4x4 – spiega Marco Natali – I contenuti, soprattutto nelle sezioni tecniche così come in quelle video e viaggi, sono decisamente ricchi grazie anche ai preziosi contributi dei possessori provenienti da altri paesi come Spagna, Finlandia e persino Uganda....tutte realtà dove i “muli” sono una

fuoristradisti.it
vivere in 4x4



presenza necessaria e consolidata al punto da essere fra i mezzi maggiormente diffusi. La crescita del gruppo è stata lenta ma costante e forse anche un po' inaspettata per i fondatori: il primo anno le adesioni furono un centinaio per poi raddoppiare successivamente sino a raggiungere gli 800 utenti nel 2009 e gli oltre 2500 attuali. Una gran bella soddisfazione!”.

Nonostante l'obiettivo principale sia stato sin dall'inizio quello di raggruppare i possessori di Hilux e 4Runner, la comunità non si è mai chiusa a questi due specifici modelli del marchio Toyota aprendosi anzi al dibattito e al confronto con gli appassionati di altri veicoli fuoristrada.



Sino ad oggi i “Muli” si sono dati ufficialmente appuntamento in sei raduni anche se non sono mancati gli incontri di piccoli gruppi di iscritti che hanno consolidato il vero spirito del gruppo: quello di amicizia e

divertimento a trazione integrale. Se il primo raduno si è svolto in occasione di un altro evento nei dintorni di Bologna, il secondo è stato ospitato a Cassolnovo per poi approdare a Pagani-
co, in Maremma, con il terzo, a Il Ciocco e Libbiano in Toscana e per ultimo in quel di



Casola Valsenio (in provincia di Ravenna). Il calendario delle altre manifestazioni è stato fitto di appuntamenti che hanno accompagnato i “Muli” non solo sui tracciati 4x4 italiani ma anche in Corsica e Marocco. Come è nata l’idea di chiamare il gruppo “Muli Toyota”?

“Il nome curioso nasce dalla volontà di sottolineare la proverbiale capacità di questi mezzi di muoversi in zone impervie a pieno carico... proprio come i muli, ancora oggi fedeli compagni di lavoro in territori non serviti da strade o dove le mulattiere sono impraticabili. E' questo spirito che ha suggerito il nome per il gruppo! Ma non solo: questi 4x4 non amano correre veloci perché preferiscono un passo costante e redditizio esattamente come quello di questa razza a quattro zampe che ha dato ispirazione” – conclude Natali.

fuoristradisti.it
vivere in 4x4





Ad accomunare gli iscritti a questo sodalizio non è tanto l'immagine del fuoristradista incallito ma piuttosto quella dell'appassionato che vive il suo 4x4 a tutto tondo trovandosi a proprio agio nel centro cittadino come in autostrada per poi, appena se ne presenta l'occasione, sporcarsi le mani (pardon gli pneumatici!) fuori dall'asfalto. Insomma, le affinità sono più che altro con i viaggiatori senza frontiera e senza frontiera è il clima di ospitalità e partecipazione che è maturato all'interno di questo gruppo ormai ben affiatato. Ad arricchire la comunità dei "Muli" sarà ben presto un sito internet (www.imulitoyota.it già online ma ancora in fase di lavorazione) pensato e realizzato per dare piena visibilità alle potenzialità di questi mezzi a trazione integrale oltre che a tutte le informazioni necessarie al corretto uso e manutenzione degli stessi. E per rimanere in linea con lo spirito originario del sodalizio, non esiste uno staff vero e proprio all'interno dei "Muli" anche se la comunità riconosce nel gruppo di "amministratori" del forum una sorta di direttivo che nelle normali attività si mescola e confonde con tutti gli altri iscritti per emergere solo nell'organizzazione di alcuni eventi.





fuoristradisti.it
vivere in 4x4

HORIZON SARDEGNA invita gli appassionati del 4x4 alla scoperta di una Sardegna Autentica e magica, lungo percorsi capaci di rivelare la sua anima più selvaggia ed incontaminata.

Una vera e propria avventura durante la quale sarete catturati da colori, profumi, e panorami mozzafiato fra mare e montagna. Saranno le nostre guide, rigorosamente sarde, a condurvi con passione lungo sentieri pieni di fascino e sorprese che solo questa terra è in grado di regalare.





PROSSIMI TOURS 2013

- *Dal 12 al 16 Agosto - Partenza assicurata - Qualche posto disponibile*
 - *Dal 1 al 6 Settembre*
 - *Dal 14 al 19 Ottobre*
 - *Dal 11 al 16 Novembre*
- E TUTTO L'ANNO SU RICHIESTA**

www.horizonsardegna.it

www.horizonsardegna-mountainbike.com

Email: info@horizonsardegna.it

Email: horizonsardegna@tiscali.it

Tel (+39) 328 299 8314

Skype: horizonsardegna

Facebook: [Horizon Sardegna s.n.c.](#)

**Cordialmente,
Anne-Claire Oriou, Horizon Sardegna s.n.c**

LA FIERA DEL 4X4



Trenta espositori e oltre 130 equipaggi partecipanti alla seconda edizione dell'Expo Valpellice, la kermesse dedicata all'off road e ai suoi appassionati organizzata in Piemonte. Fra tour a quattro ruote motrici, pista trial e stand ecco come si è svolta la tre giorni fuoristradistica

Testo e foto Sonja Vietto Ramus

Tour off road e accessori a trazione integrale per la seconda edizione dell'Expo Valpellice, la manifestazione dedicata al mondo del 4x4 e ai suoi appassionati che dal 19 al 21 Luglio è stata ospitata negli scenari piemontesi della Valpellice, splendido territorio alpino in provincia di Torino fra la Val Chisone e la Valle Po. Una tre giorni in puro stile fuoristradistico organizzata dal Tribulu Ma Muntu 4x4 Team in collaborazione con il Comune e l'Associazione Commercianti di Luserna San Giovanni e con il patrocinio della Pro Loco. Per la sua seconda edizione, questa fiera interamente dedicata al 4x4 ha richiesto un grande impegno ai soci del club – guidati dal presidente Fabio De Nucci – che per mesi e mesi hanno lavorato alla preparazione dell'evento tracciando percorsi off road e facendo scouting nelle cave.



Un evento decisamente apprezzato dal pubblico sin dall'anno scorso che ha permesso lo sviluppo turistico del territorio: a premiare organizzatori e sponsor che hanno fortemente cre-

duto in questo progetto sono stati gli oltre 130 equipaggi che da sabato a domenica hanno partecipato ai suggestivi tour guidati nelle cave di pietra (per l'occasione aperte al transito delle fuoristrada) per poi curiosare fra le tante novità in fatto di 4x4. L'Expo



Valpellice ha preso il via venerdì 19 Luglio, da tradizione giornata dedicata alle aziende di settore che hanno allestito i loro stand, esponendo prodotti off road per tutti i gusti: dagli accessori specifici per il mondo Jeep (JP Store and Restore) a quelli d'oltralpe per equipaggiare 4x4 di tutte le marche (Bulldog Preparation e Globe 4x4), non sono mancate davvero idee e proposte interessanti dedicate agli appassionati del mondo a trazione integrale. Importanti realtà off road italiane e francesi con la loro presenza hanno sottolineato ancora una volta gli ottimi rapporti fuoristradistici fra il nostro paese e la Francia permettendo ad appassionati e semplici curiosi di ammirare gli accessori più glamour del momento.

tion e Globe 4x4), non sono mancate davvero idee e proposte interessanti dedicate agli appassionati del mondo a trazione integrale. Importanti realtà off road italiane e francesi con la loro presenza hanno sottolineato ancora una volta gli ottimi rapporti fuoristradistici fra il nostro paese e la Francia permettendo ad appassionati e semplici curiosi di ammirare gli accessori più glamour del momento.



© SVR Press

Sabato 20, le iscrizioni al giro guidato nelle vallate locali hanno dato il via al secondo Expo day grazie a decine di equipaggi che si sono presentati allo stand del Tribulu Ma Muntu 4x4 Team per par-

tecipare al suggestivo percorso off road che li ha accompagnati alla scoperta di quelle cave che hanno reso famoso in tutt'Italia questo angolo di Piemonte (le pietre di Luserna utilizzate in edilizia): tre ore di guida in OR attraverso i Comuni di Luserna



© SVR Press



© SVR Press

San Giovanni, Bagnolo Piemonte e Rorà per un tracciato di oltre 50 chilometri da affrontare fra pietraie e sottobosco con un panorama mozzafiato. Chi ha preferito invece divertirsi sugli ostacoli naturali delle due aree trial con twist al limite

del ribaltamento e passaggi tecnici fra tronchi e rocce si è diretto verso le piste per esibirsi fra pendenze laterali e tratti fangosi per mettere alla prova abilità di guida e performance del proprio 4x4.

Fra gli espositori che hanno aderito a questa seconda edizione dell'evento dedicato al mondo della trazione integrale non sono mancati

nemmeno specialisti del marchio Toyota, come Brunatti Off Road Equipment, che ha esposto in anteprima alcune delle sue ultime creazioni a trazione integrale (come la linea specifica da viaggio per bambini) o ancora Ceramic Power Liquid (con la sua gamma di prodotti per motori) senza dimenti-



care RTZ offroad e Off Road City Novara (new entry di questo settore con la filiale piemontese), tutti in fiera con interessanti novità. E per chi ha approfittato dell'Expo Valpellice per avvicinarsi al mondo del fuoristrada, Mirafiori Motor Village e Wranglermania hanno dato la possibilità al pubblico di salire a bordo di Wrangler e Cherokee per testarne le eccellenti performance su pista e nelle cave di pietra. Il concerto dei Taxandra



e la gara di rock crawling con il 7° Contest del Campionato Italiano RC Estremo – organizzato dalla RCMAD4x4x4 – che ha visto la partecipazione di decine di appassionati dell'off road in miniatura (ad aggiudicarsi la vittoria sono stati Max Crawler, The Lizard e Summit77) hanno concluso la seconda giornata della manifestazione che ha dato appuntamento alla domenica. 21 Luglio: stesso programma per tutti i gusti e stessa grande presenza di offroaders che, accompagnati dallo staff del club, hanno affrontato i percorsi 4WD ospitati fra gli scenari della Valpellice.



© SVR P1



© SVR Press



© SVR Press



© SVR Press



© SVR Press



© SVR Press



© SVR Press



“I tour guidati nelle cave hanno visto allo start oltre 130 equipaggi così come tantissime sono state le fuoristrada che si sono esibite nell’area trial – spiega Fabio De Nucci – Fra gli espositori di questa seconda edizione abbiamo avuto non solo aziende già presenti lo scorso anno, a conferma del gradimento dell’evento, ma anche piacevoli new entry che ci invogliano a fare ancora meglio per il prossimo anno. A tutti quelli che hanno creduto in noi, arrivando da tutt’Italia e anche dalla Francia, va il nostro più sincero ringra-

ziamento anche perché l’obiettivo di questo evento è quello di contribuire a sviluppare una forma di turismo alternativa per far conoscere ed apprezzare ancora di più le bellezze paesaggistiche e gastronomiche di questo angolo di Piemonte”. Non c’è due senza tre...quindi l’appuntamento è già per il prossimo anno con un programma ricco di interessanti novità!



CAMPPO BASE
African Travels Organization
WWW.CAMPOBASEAFRICA.COM



BOX

Club organizzatore:

Tribulu Ma Muntu 4x4 Team

Presidente Fabio De Nucci

Cell. 340.2632016

info@tribulumamuntu4x4team.it

www.tribulumamuntu4x4team.it

Evento in collaborazione con:

Amministrazione Comunale di Luserna San Giovanni, Associazione Commercianti di Luserna San Giovanni, Pro Loco di Luserna San Giovanni.

Durata dell'Expo Valpellice: tre giorni (19-20-21 Luglio 2013)

Edizione: seconda

Equipaggi partecipanti: 130

Lunghezza tour off road nelle cave: 53 km

Comuni interessati dal passaggio del tour: Luserna San Giovanni, Bagnolo Piemonte, Rorà.

Espositori: AFP (Associazione Fuoristradistica Piemontese), Articoli Militari Bergia, Battaglino Elettronica, Bianciotto, Bolla Pneumatici, Brunatti Off Road Equipments, Bulldog Preparation, Casa del Freno, Ceramic Power Liquid, Coero Borga, Cross Car Club Torino, Filia Fuoristrada, Fuoristrada in Video, Globe 4x4, Jeep Store & Restore, Martin 4x4, Mirafiori Motor Village, Wranglermania, Off Road City Novara, Rabino, Raptor 4x4, RTZ Offroad, Saharamonamour, Zanellato Auto, Trial Team 4x4.

Eventi nell'ambito dell'Expo Valpellice: concerto dei Taxandra; 7° Contest di rock crawling by RCMAD4x4x4

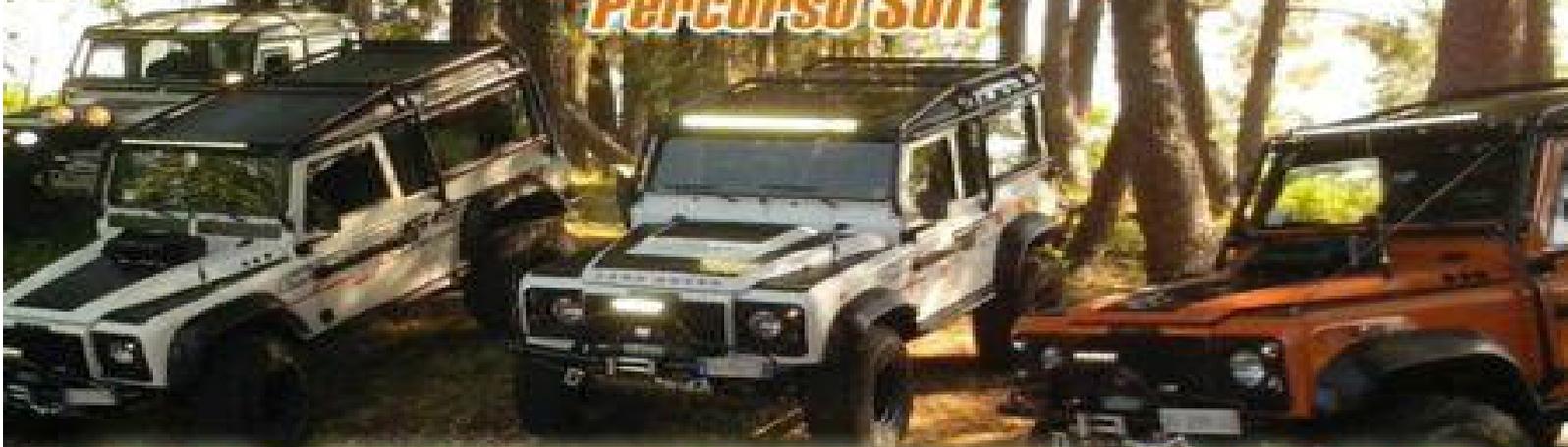


Comune di Sant'Eufemia
d'Aspromonte



I° RADUNO MONOMARCA LAND ROVER

Percorso Soft



29 SETTEMBRE 2013

ISCRIZIONE ORE 8,00 PRESSO P.ZZA MUNICIPIO SANT'EUFEMIA D'ASPROMONTE

A TUTTI I PARTECIPANTI L'ORGANIZZAZIONE OFFRIRÀ:

ASSISTENZA - GADGET - COLAZIONE - PRANZO c/o "Ristorante da MIMMO"

LA QUOTA DI ISCRIZIONE È DI EURO 50,00 (1 AUTO + 2 PERSONE)



Aufomar

Via Venezia Provinciale, 67
89021 Caserta (Caserta)
Tel. (081) 265.03630 - Tel. (081) 265.03639

INFO: 347.7349872 (NICOLA) 339.6160182 (ROCCO)



PEUGEOT 2008 AL

MONGOL CHARITY RALLY 2013

PEUGEOT 2008 AL MONGOL CHARITY RALLY 2013

Una competizione molto dura, di quasi 30.000 km, con un'auto prevalentemente di serie.

Il Mongol Rally, per chi non lo sapesse, è un vero e proprio progetto di solidarietà a favore delle popolazioni della Mongolia, a cui ogni equipaggio contribuisce con la propria tassa di iscrizione. Organizzato dalla società The League of Adventurist International, la corsa (anche se di questo non si tratta, in quanto non sono previsti premi ne coppe), ha come scopo l'arrivo a Ulan Bator, capitale della Mongolia, percorrendo un viaggio, di circa 15.000 km. Alla manifestazione sono ammesse tutte le tipologie di veicoli ma vietati qualsiasi tipo di assistenza esterna e l'utilizzo di navigatori satellitari. Per il 2013 Peugeot Italia ha deciso di partecipare nuovamente, come fece già l'anno scorso con la 208 R2 da competizione.

L'auto scelta per il 2013 è il crossover Peugeot 2008, che deriva direttamente dalla 208, dalla quale eredita molti contenuti tecnici, come ad esempio la trazione anteriore. Grazie ad un'altezza da terra superiore (+ 2,5 cm), gomme M+S e il Grip Control, un dispositivo che ottimizza al meglio la motricità della vettura, la 2008 è in grado di cavarsela anche nelle situazioni tipiche del fuoristrada leggero. Tale partecipazione intende festeggiare il debutto del marchio francese sul mercato della Repubblica di Mongolia, tramite l'importatore locale BAZ International LLC. L'allestimento dell'auto è stato curato in maniera completa dall'officina Ferri Corse di Milano, che ha sostituito gli ammortizzatori e le molle con altri elementi più robusti e adatti a sopportare al meglio il maggior carico del mezzo, montato delle piastre di protezione in acciaio per proteggere il sottoscocca dagli urti contro il terreno, ancorato un portapacchi sul tetto per ospitare due ruote di scorta, oltre ai fari supplementari a led e alle taniche di benzina. Il motore è il 3 cilindri da 1,2 litri a benzina, poco assetato e che non ha ricevuto nessun intervento.





Dovrà resistere a circa 30.000 km. di viaggio (in quanto Peugeot Italia ha deciso di pagare la tassa richiesta per non lasciare al traguardo la vettura, ma riportarla indietro) tra strade sterrate, steppe e deserti. Gli stati attraversati saranno: Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Ungheria, Serbia, Bulgaria, Turchia, Iran, Turkmenistan, Uzbekistan, Tajikistan, Kirgizstan, Kazakistan e Russia. Ad alternarsi alla guida della Peugeot 2008 saranno Paolo Andreucci – Anna Andreussi e Massimo Cirio – Alessandro Roth, che sarà possibile seguire dal vivo collegandosi al sito www.roadexperience.peugeot.it

Lorenzo Gentile



Non è reato andare in MULATTIERA

I sentieri sterrati sono strade: una sentenza della Corte di Cassazione

LA CORTE di Cassazione si è finalmente interessata al fenomeno fuoristrada, e lo ha fatto regalando agli appassionati una sentenza attesa da molti anni.

La cronologia: nel 1997 un gruppo di soci del Moto Club Sanremo multato perché percorreva un sentiero sterrato, fece ricorso in appello giacché erano stati, secondo il legale genovese, ingiustamente multati. Con i propri legali e i consigli di Paolo Turci, rallysta e Coordinatore del Comitato Utenza del comitato regionale ligure della Federazione Motociclistica, portarono avanti fino alla Cassazione la causa.

La Corte di Cassazione ha in pratica ufficializzato quella che era l'interpretazione del Codice della Strada, chiesta a gran voce dai motociclisti liguri, ovvero che il sentiero è una strada a tutti gli effetti, come scritto anche all'articolo 3 del Codice della strada. Principio estremamente importante, ed estendibile a livello nazionale, in quanto il divieto di transito dovrà esser segnalato con cartelli appositi e non varranno i divieti generici spesso imposti a livello locale. ←

Ciò permette di far ricorso ogni qual volta il fuoristradista venga multato perché percorre un sentiero. Resta, ovviamente, sempre vietato l'accesso alle aree espressamente protette (Alta Via, parchi, etc).

Per chi volesse saperne di più la sentenza è la numero 02479/02, oppure è disponibile la segreteria del Comitato Ligure FMI (010 5704072).

Marco Marcellino

Drive 4x4

OFF ROAD FUN AREA

Tracciati per SUV, fuoristrada ed estremo: sono solo alcuni dei percorsi a trazione integrale ospitati nei 5 ettari dell'area romana Drive 4x4. Fra corsi di guida ed eventi a quattro ruote motrici, ecco tutto quello che c'è da sapere su questa struttura dedicata agli amanti dell'off road.



N 41'53.136 & E 12'42.854. Sono le coordinate GPS del tracciato off

road ospitato a Roma, nella zona sud est, a soli 8 chilometri dal Gran Raccordo Anulare (per l'esattezza in Via Prenestina Nuova km 2,000).

Di cosa stiamo parlando? Ma di una delle off road fun area più apprezzate dagli appassionati di trazione integrale presenti in Italia: Drive 4x4. Cinque ettari a fondo naturale dove testare le potenzialità di fuoristrada e Sport Utility Vehicle (ma anche quad e moto) in tutta sicurezza e con l'assi-



stenza di uno staff di esperti del settore. Nell'area sono infatti riprodotti i principali ostacoli della marcia in 4 wheel drive: salite, discese, twist, passaggi in laterale, denti di roccia, sabbia, fango, pietraie e tanto altro. Insomma, ce n'è davvero per tutti i gusti.

Dal più semplice al più estremo, ecco le tipologie di percorsi con diversi gradi di difficoltà su cui destreggiarsi (o avvicinarsi a questa disciplina motoristica) alla Drive 4x4.



Per i proprietari di veicoli SUV è stato appositamente studiato un tracciato destinato ai mezzi senza riduttore: fangaia e tratti sabbiosi permettono di evidenziare le doti dei sistemi di controllo trazione mentre nell'area slalom si possono testare i sistemi ESP (o simili) per imparare a sfruttarli al meglio nella guida. Per chi preferisce invece i 4x4, l'area di Roma offre un circuito caratterizzato da un campionario davvero completo di ostacoli - fra cui sabbia, fango e roccia - che attende i fuoristrada tradizionali dove si possono anche testare in totale sicurezza discese e salite, passaggi in pendenza laterale e twist di ogni genere. Ideale per pratica alla guida ed esercitazioni al superamento delle situazioni off road più insidiose, è uno dei percorsi più apprezzati da chi ha la passione per le quattro ruote motrici. Per chi desidera invece provare l'ebbrezza dei passaggi extreme, ecco il circuito X3M allestito anche per chi vuole provare le tecniche winch in tutta sicurezza, prima di una gara o di un viaggio, con ampi tratti in salita che possono essere superati solo con l'utilizzo del verricello.





Oltre che essere una buona palestra per chi intende avvicinarsi o esercitarsi nel fuoristrada estremo, il percorso X3M è anche il perfetto banco di prova per gli allestimenti del proprio 4x4 e per prendere confidenza con attrezzature specifiche come verricelli e tirfor. A gestire l'area è un gruppo di esperti fuoristradisti a disposizione per assistere in tutto e per tutto appassionati e neofiti durante l'utilizzo della struttura. E per non far mancare proprio nulla, la Drive 4x4 dispone anche di VM90 e mezzi agricoli per il recupero dei mezzi in pista in caso di necessità così come mette a disposizione, direttamente sul circuito, un'attrezzata officina per piccole riparazioni o interventi meccanici per test di assetti, modifiche e elaborazioni. I servizi offerti agli offroaders sono davvero tanti: dalle semplici sessioni libere di test e guida per privati sino agli eventi "chiavi in mano" per presentazioni stampa, concessionari e case costruttrici affiancati dagli immancabili corsi di guida (base, avanzati, winching e recupero ma anche lezioni personalizzate con istruttore a bordo per i più esigenti). Oltre che da appassionati di off road, l'area alle porte di Roma è stata scelta anche da case costruttrici, club e operatori professionali che su questi tracciati hanno organizzato i loro eventi.

Dal Touareg Experience della Guida Sicura Volkswagen al Suzuki 4x4

Day sino al meeting per i possessori di RAV4, Drive 4x4 ha ospitato manifestazione 4WD per tutti i gusti unendo alla passione per il fuoristrada anche l'utilità di questa disciplina (formazione professionale per gli addetti alla manutenzione dei tralicci dell'alta tensione e per gli autisti del Gruppo Ferrovie dello Stato) senza dimenticare l'impegno sociale con l'ormai tradizionale evento "Disabili in 4x4". Ma non solo. Land Rover ha scelto questa off road fun area per ambientare lo spot pubblicitario della nuova Freelander 2 realizzato da una troupe televisiva della testata inglese The Guardian mentre Nuvolari vi ha effettuato le riprese, su ostacoli e sterrati, di una prova comparativa tra le Daihatsu delle ultime tre generazioni (dalla Taft alla versione più moderna di Terios). Orario di apertura: tutti i giorni su prenotazione. Per maggiori informazioni sulle attività organizzate e sulle tariffe d'ingresso si può consultare il sito internet www.drive4x4.it oppure scrivere a info@drive4x4.it o telefonare al 333.2469800. Buon divertimento off road a...tutto glamour!

Testo: Sonja Vietto Ramus
Photo credits: Drive 4x4





tribula ma muntu
4x4 TEAM



Bagnolo P.te Loc. Montoso

Domenica 29 settembre 2013

Ritrovo 4x4 d'epoca LE VECCHIE GLORIE

fuoristradisti.it
vivere in 4x4

PROGRAMMA:

ore 9,00 ritrovo a Bagnolo P.te fraz. Villaretto
ore 9,30 partenza giro guidato Valle Infernotto
ore 11,30 aperitivo
ore 13,00 pranzo presso Hostaria dei Borghi a Montoso

Menù: antipasto
agnolotti al sugo d'arrostato
cosciotto di maiale al forno con patate
tis di dolci, caffè, digestivo
bevande incluse

Saranno ammessi veicoli over 20
(immatricolati prima del 1993)

€ 22,00 a persona

Per info: info@tribulumamuntu4x4team.it
tel 3402632016

BAJA ARAGON 2013

La 30° edizione della Baja Spagna ha offerto come sempre divertimento e grandi emozioni. Il deserto di Aragon è stato il palcoscenico di un percorso molto vario, caratterizzato da polvere, pietre, ma anche guadi e fango.

Il quarto appuntamento del mondiale Fia Cross Country Rally si è concluso in Spagna alla fine di luglio. Una delle gare più difficili del campionato, caratterizzata da due giornate di gara e quattro prove speciali divise in quattro settori, più il prologo, per un totale di quasi 900 km. di gara. La competizione si è svolta nel Deserto di Aragon, vicino la città di Tereul, un luogo ideale da visitare anche a bordo del proprio 4x4, pianificando una vacanza tra le bellissime città di Madrid e Valencia.



ELABORARE
4x4



Il percorso, estremamente variegato, unito al meteo incerto, ha permesso di affrontare diverse tipologie di terreno: prima

tanta polvere, poi non sono mancate le pietre che hanno anche causato danni meccanici, infine guadi spettacolari e l'insidiosissimo fango, che ha costretto molti equipaggi ad adottare strategie ad hoc. Molto buono il riscontro degli equipaggi al via: nelle varie categorie, moto, quad, auto e camion si sono registrate ben 140



presenze. La parte del leone l'hanno fatta naturalmente gli spagnoli, che sono riusciti a dominare le classifiche. Già dal prologo del venerdì pomeriggio infatti, Nani Roma riusciva a piazzarsi in testa al gruppo, grazie all'ottima performance della sua Mini All 4 Racing del team X-Raid. Il giorno successivo si sono aperte le danze, con le auto del team X-Raid sempre a farla da padrone. La tappa di 350 km. e ritorno, ha visto inizialmente Peterhansel primeggiare, ma questi si è infine attardato di 15 minuti per la rottura di un freno. Roma saliva così in testa, tallonato da Terranova. Il pilota spagnolo, navigato da Michel Perin, è riuscito così a trionfare per la settima volta alla Baja Spagna.

Nella categoria moto la classifica parla chiaro e prevale il talento spagnolo. La possibilità offerta dal regolamento di provare il tracciato qualche settimana prima della corsa, si è rivelata l'arma vincente per i tanti piloti di casa. A parte la straordinaria prestazione di Joan Barreda (il vincitore al Rally dei Faraoni 2012), che è riuscito a mettersi dietro tutti gli altri, è doveroso sottolineare la presenza di Nicola Dutto alla gara. Il pilota paraplegico cuneese (che abbiamo visto in gara anche a Pordenone), è stato supportato dal suo team con la moglie Elena e il pilota spagnolo Julian Villarrubbia, che lo ha seguito passo passo, pronto ad assisterlo in caso di difficoltà. Dopo un intenso allenamento Dutto è riuscito a cogliere la nona posizione. Complimenti!

Lorenzo Gentile





GIUNTO MODELLO RINFORZATO PER NISSAN PATROL GR, Y60 QUESTO GIUNTO E' STATO COSTRUITO CON ACCIAIO CROMO MORBIDENO, AL MOMENTO DELLA COSTRUZIONE LA PARTE ESTERNA SUBISCE UN TRATTAMENTO CHIAMATO (CEMENTAZIONE POLVERIZZATA) QUESTO TRATTAMENTO RENDE IL GIUNTO 2 VOLTE PIU RESISTENTE DEL TRADIZIONALE GIUNTO ORIGINALE NISSAN, LA PARTE INTRENA DELLA GHIERA VIENE COSTRUITA CON UN ACCIAIO PIU RESISTENTE A QUELLA ESTERNA CHIAMATO ACCIAIO 4230 IL PREZZO DEL GIUNTO E DI 210 EURO.



GIUNTO MODELLO RINFORZATO PER TUTTI I TIPI DI TOYOTA, QUESTO GIUNTO VIENE COSTRUITO NEL REGNO UNITO RISPETTANDO LE CARATTERISTICHE DEL GIUNTO STANDARD MA VIENE COSTRUITO CON UN MATERIALE PIU RESISTENTE DELL'ORIGINALE, QUESTO GIUNTO RIESCE A RESISTERE IL DOPPIO DELLE SOLLECITAZIONI DI UN GIUNTO ORIGINALE, SI PUO MONTARE TRANQUILLAMENTE UN PNEUMATICO DA 34/35. PREZZO 120 EURO ALBERO A CAMME PER SUZUKI SJ 413 SAMURAI 1.3 VITARA 1.6 8V QUESTO ALBERO A CAMME E COSTRUITO IN AMERICA ED E RICAVATO DAL PIENE E UN ALBERO CHE INCREMENTA POTENZA NEI BASSI, GIRA TRA I 2200 ED I 5500 GIRI, IL MATERIALE CON CUI E COSTRUITI E ACCIAIO DI PRIMA QUALITA, NON E UN PRODOTTO CINESE O UN PRODOTTO RIFATTO SOLO ORIGINALE USA PREZZO 250 EURO



LINEA VERRICELLI OFF-ROAD UNA LINEA DI VERRICELLI NATA PER SODDISFARE TUTTE LE ESIGENZE DEL FUORISTRADISTA ESTREMO, QUESTI DUE VERRICELLI SONO COSTRUITI CON MATERIALE PIU FORTE RISPETTO AI TRADIZIONALI VERRICELLI, GLI INGRANAGGI INTERNI SONO COSTUITI DAL PIENO E CON ACCIAIO, IL MODELLO 12500 LB A COME RAPPORTO DI RIDUZIONE 248:1 IL 15000 LB A COME RAPPORTO DI RIDUZIONE 318:1

PREZZO 12500 LB 500 EURO

15000 LB 630 EURO

VERRICELLO 17000 B-MOTORE MOLTO POTENTE, VERRICELLO DALLE ALTISSIME PRESTAZIONI QUESTO VERRICELLO DOPO TEST E PROVE E RISULTATO PIU POTENTE E PIU VELOCE DEL WARM 8274, IL SUO DOPPIO MOTORE LO RENDE INVINCIBILE NEL SUO CAMPO QUESTO VERRICELLO E IL TOP DEI VERRICELLI IN COMMERCIO

PREZZO LANCIO 1050 EURO





RALLI ART
OFF ROAD TEAM ITALY



Romulo Branco conquista la vittoria in Ungheria e diventa Leader Mondiale T2 con il team RalliArt Off Road Italy

RalliArt domina ancora una volta il podio T2 con Branco 1° e Moraes 3° e conquista la classifica con 5 equipaggi piazzati nelle prime 6 posizioni T2

In Ungheria **Rómulo Branco** si riprende di diritto il **1° posto in classifica mondiale** con una straordinaria prestazione che lo vede sempre nelle prime posizioni in ogni settore selettivo, fino a conquistare la vittoria con un distacco di 4m32s dal russo Baranenko che scala quindi al 2° posto assoluto, lasciando la leadership al pilota RalliArt.

La 5° tappa del Mondiale FIA Cross Country Rallies 2013 è stata caratterizzata da polvere e percorsi tortuosi, con numerose curve a 90 gradi che hanno messo alla prova le abilità di piloti e navigatori, oltre che l'affidabilità delle vetture. I Pajero Mitsubishi RalliArt si sono dimostrati ancora una volta potenti e sicuri, tagliando tutti il traguardo nelle prime posizioni e dominando letteralmente l'intera classifica T2 con 5 equipaggi nelle prime 6 posizioni.

Il pilota angolano Branco, navigato dal portoghese **João Serôdio**, è al momento il più quotato per la vittoria del mondiale con davanti a sé soltanto 3 competizioni per conquistare definitivamente il Titolo.

“Sono ovviamente molto contento di aver raggiunto una nuova vittoria, un risultato che mi permette di passare al comando della Coppa del Mondo”, ha detto dopo la gara Rómulo Branco, che ha aggiunto: “L’Hungarian Baja è stata una gara dura, con percorsi molto diversi. Quello di sabato con strade strette, molti salti e polvere ha messo alla prova la vettura che è risultata perfetta e ci ha permesso di portare a termine un’ottima prestazione. La domenica il tratto è stato più veloce, ma sempre in percorsi stretti e spesso in mezzo agli alberi. Nella prima prova abbiamo studiato il tracciato e nell’ultimo settore, con una più chiara concezione dei pericoli, abbiamo potuto spingere e aumentare il nostro vantaggio.”



Ottimo 3° posto T2 per **Marcos**

Moraes e Eduardo Sachs che con-

quistano il podio ungherese dopo una tre giorni di grande competizione sempre tra i primi in classifica. I brasiliani hanno mantenuto un costante ritmo di gara con il Pajero del team RalliArt e sono arrivati a



soli 55 secondi dal 2° equipaggio. “Nelle speciali di domenica siamo andati molto forti conquistando un 3° e 2° posto nei rispettivi settori ed arrivando vicinissimi al tempo di Baranenko – ha affermato Moraes - Siamo comunque soddisfatti della nostra prestazione ed ora aspettiamo la Polonia per acquisire nuovi punti in campionato”.

AVMAP
SATELLITE NAVIGATION

fuoristradisti.it
vivere in 4x4

3 MASTER
ALFATRE S.r.l.

DA **DEPUR PADANA**
ACQUE
IMPIANTI DI DEPURAZIONE

Tel. (0584) 32273/4
«EUROCOLOR»
VIAREGGIO (Lr)

Gold[®]
FRANCOBISOGNO IN RETE

IAP

WÜRTH

Castrol

Sempre tra i primi **Elvis Borsoi** ed il suo navigatore **Stefano Rossi** che, dopo il 3° gradino del podio in Spagna, anche in Ungheria lasciano il segno con un ottimo **4° posto finale T2** e la vittoria dell'ultimo settore selettivo con un tempo record che li ha fatti balzare prima di tutte le altre vetture di serie in gara.

L'Hungarian Baja è stata una gara da ricordare anche per l'equipaggio formato

da **Alessandro e Paolo Trivini Bellini** che hanno mantenuto una prestazione costante, veloce e precisa in tutte le prove ed hanno concluso al **5° posto T2**, seguiti dai fratelli **Lucio e Carmine Salvi** in **6° posizione** finale. All'**8° posto** la coppia formata da **Riccardo Garosci e Rudy Briani**.

Il prossimo appuntamento sarà la Baja Poland che si svolgerà dal 29 agosto al 1 settembre tra la città di Szczecin (Stettino), capoluogo del voivodato della Pomerania Occidentale, Dobra ed il distretto di Drawsko Pomorskie, per un totale di più di 805 km con 503 km di settori selettivi.

Ufficio Stampa RalliArt Off Road Italy

www.ralliart-offroad.it

OMP

ORAM
SOSPENSIONI

STROPS[®]
SOLLEVAMENTO & ANCORAGGIO

STYLAUTO

YOKOHAMA

POILLUCCI TEAM

Poillucci Motors 4x4 - Via Galazia 8 - 00183 - Roma

14/07/13

COMUNICATO STAMPA

13PTCS05

“POILLUCCI TEAM” NUOVAMENTE SUL PODIO A SAN MARINO

Bordonaro-Bono terzi assoluti e secondi di T2 e nel Suzuki Challenge; Ananasso-Pensieri secondi di TH e primi nella classe TH4

Fine gara sul podio per entrambi gli equipaggi del Poillucci Team di Roma che hanno preso parte, questo fine settimana, alla prima edizione della Baja Rally di San Marino, quarta prova del Campionato Italiano Cross Country Rally.

Alfio Bordonaro e Marcello Bono, con la loro rossa Suzuki Nuova Grand Vitara 1.9 TD, hanno chiuso al terzo posto assoluto, secondi nella classifica del gruppo T2 e del Suzuki Challenge: una bella soddisfazione dopo un avvio di stagione non certo fortunato.

Giuseppe Ananasso e Romolo Pensieri, invece, alla guida del loro Mitsubishi Pajero, hanno terminato secondi nella classifica del gruppo TH e primi nell'affollata classe riservata ai veicoli TH4.

“Sono soddisfatto” ha commentato al termine il team manager, **Antonio Poillucci**: *“a San Marino siamo finalmente tornati sul podio dell'assoluta grazie a Bordonaro e Bono, che hanno disputato una gara impeccabile. Un grazie va però anche ad Ananasso e Pensieri, autori di una bella gara ... e poi a tutti i nostri tecnici, per il bel lavoro svolto”*.

Va ricordato che al via avrebbero dovuto essere presenti anche Alessio Cancelli e Giovanni Barreca, con il loro Mitsubishi Pajero ... ma all'ultimo hanno dovuto rinunciare alla gara, per problemi personali.

Il campionato ora si ferma per la pausa estiva. Le “ostilità” riprenderanno all'inizio di ottobre (da venerdì 4 a domenica 6, per la precisione) quando a Candela, in provincia di Foggia, si correrà la venticinquesima edizione della Baja Rally Puglia & Lucania.

Per il Poillucci Team - Massimo Gioggia

(tel. 335 7066882 – fax 015 8970328 – m.gioggia@hotmail.com)



POILLUCCI TEAM



academy4x4.it 

SCUOLA FUORISTRADA



TEAM REGGIO FUORISTRADA

10° Raduno Valle del Secchiello

Il TRF 21 e 22 Settembre 2013 come ogni anno organizza il raduno su percorso inedito e sempre più vario con partenza presso "Villa Car Service" di Villa Minozzo. -RE

Programma

Sabato 21-09 si partirà alle ore 18 con un giro guidato che ci porterà verso le ore 20 a Febbio presso un Ostello vicino alle piste da sci dove potremo cenare e alloggiare per la notte. Al costo di 35 euro pro capite: è obbligatoria la preiscrizione dato il numero chiuso di posti letto.

Domenica 22-09 alle ore 07, 30 si apriranno le iscrizioni e la partenza avverrà alle ore 8,30.

Ristoro previsto intorno alle 11,30. Costo della partecipazione 60€ a macchina comprende: iscrizione al raduno, ristoro e assistenza durante il percorso. Il pranzo finale è facoltativo e va prenotato all'atto dell'iscrizione al costo di 20 € pro capite.

Dotazione obbligatoria : gomme tassellate e fettuccia per il traino. È consigliato il Trip-Master e C.B canale 16

È gradita la preiscrizione : Fax 0522287215- 0522802088

paolo e il suo defender

Un' uscita in fuoristrada 4 x 4 diversa Vuoi fare con noi un'uscita col tuo 4x4 a pochi Km. da Milano ?

- 1) 12 Km. di percorso (percorribile completamente in 3 uscite)
- 2) Moltissime prove speciali (facoltative)
- 3) Panorami indimenticabili
- 4) Massimo 10 vetture ammesse dotate almeno di verricello
- 5) Prenotazione obbligatoria
- 6) Colazione al sacco
- 7) Per info e prenotazioni PAOLO e il suo DEFENDER 335481681 oppure mail : paoloelisuodefender@gmail.com

stickerland
GRAFICA & STAMPA - ADESIVI & RICAMI
COPRIRUOTA PER FUORISTRADA



Associato
aicel



circuito addestrativo 6[^] Rgt. Alpini

Inaugurato il circuito addestrativo 6[^] Rgt. Alpini a Villabassa

Il 24 luglio, nella stazione addestrativa di Villabassa (BZ), alla presenza del Generale Alberto Primicerj, Comandante delle Truppe Alpine e del Sindaco di Villabassa, Dottor Kurt Ploner, il Comandante e gli istruttori di guida del 6° Reggimento Alpini hanno inaugurato il nuovo “circuito off road”, parte integrante dell’isola addestrativa “Val Pusteria”.





Il circuito, finalizzato ad implementare il livello di sicurezza dei conduttori nella guida di veicoli militari in terreni impervi, è stato creato totalmente dal personale del Reggimento, con la supervisione tecnica della Divisione Fuoristrada Academy 4x4 di Trento, punto di riferimento per l'alta formazione e la sicurezza nella guida di veicoli ad elevata mobilità.





Fonte: Stato Maggiore Esercito

Infoflash:

In data 28 e 29 settembre p.v. si svolgerà – presso la sede di Brunico – il secondo corso di aggiornamento reciproco degli istruttori di guida fuoristrada “6^a Rgt. Alpini – academy4x4”.

In concomitanza si svolgerà il primo corso per collaboratori di academy4x4.



academy4x4

SCUOLA FUORISTRADA



I RAGNI DEL 4X4

2 RADUNO OFF ROAD



Prezzi:

20,00 € -

**jeep + pilota
(pranzo compreso)**

10,00 € -

**persona aggiuntiva
(pranzo compreso)**

Poggio Moiano presenta:
il 29 settembre 2013

- ore 8:00-9:30 : iscrizioni e colazione presso il parcheggio della scuola elementare "la casa del fanciullo"
- ore 9:30-14:00 : giro con percorsi soft&hard nei terreni locali
- ore 14:00 : rientro e pranzo presso "la casa dei ragni"

Per info contattare:

- Luciano

334-6610798

-Gianni

349-0920236

RAFFY PHOTO-GRAPHICS

12-13 ottobre

noi ci saremo...



...e voi?



WWW.4X4FEST.COM

CARRARA LIVE SHOW

13° SALONE NAZIONALE DELL' AUTO A TRAZIONE INTEGRALE





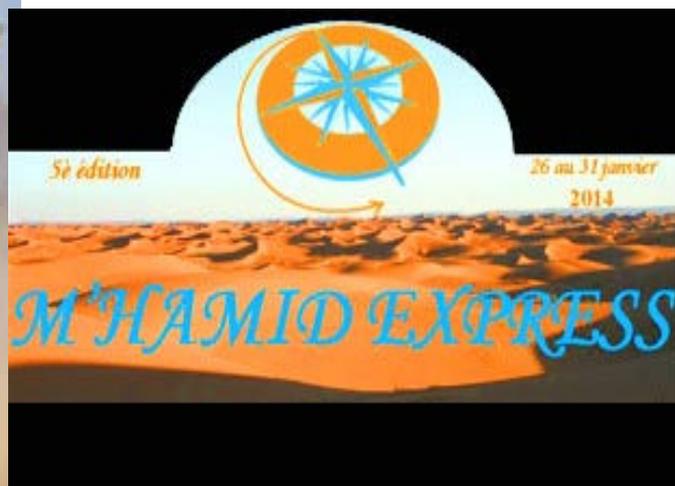
Marocco: desert race experience

dal 22 gennaio al 2 febbraio 2014 partiamo per la DESERT RACE EXPERIENCE, una buona occasione per chi vuole approcciare i rally-raid internazionali nel deserto. Uno stage di guida, navigazione e sicurezza nel deserto propedeutici per poi partecipare alla Mhamid Express, un vero rally raid internazionale di regolarità con cinque tappe cronometrate a tempo imposto.



ADVENTOUR

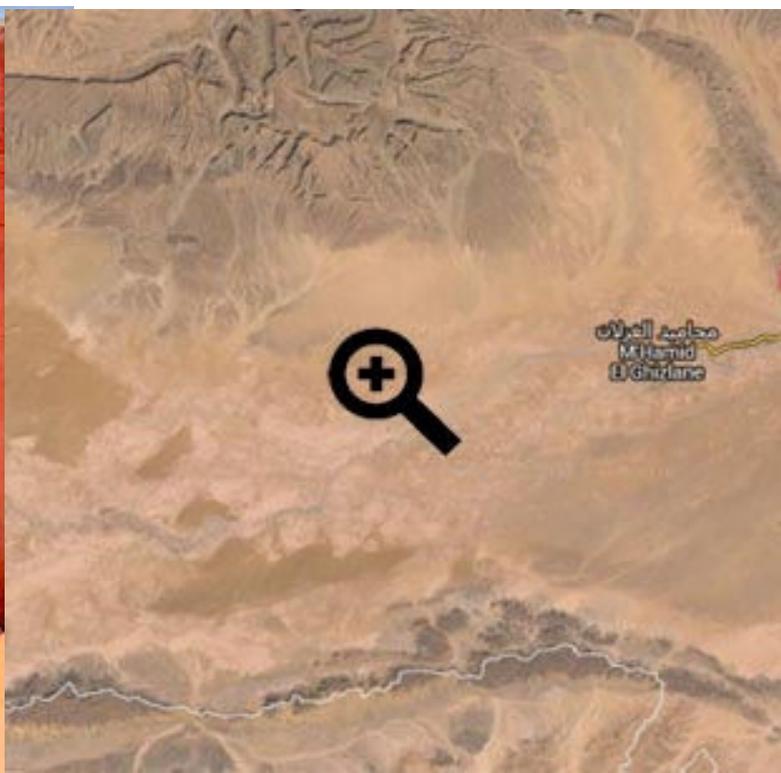




Dodici intensi giorni di sabbia, rocce, sole, fuoristrada, tè alla menta, GPS, cronometro, polvere e adrenalina. Undici notti da favola sotto un milione di stelle in hotel selezionati e maison de charme. Il tutto ad un costo veramente ragionevole. Con la speranza di sentirti presto, ti ringrazio in anticipo se vorrai dare spazio a questa notizia anche sulla tua pagina facebook. Ciao.

Per saperne di più:

<http://www.adventour.org/marocco-viaggio-4x4-desert-race-experience-mhamid-express/>



Salve amici di Fuoristradisti.it, volevo con questo articolo illustrarvi come nasce una strumentazione per l'impiego automobilistico.

Sono abbastanza novizio in questo campo al quale mi sono avvicinato non più di due anni fa. E' stato nel Gennaio del 2011 che Andrea Di Gregorio (OnTech) mi ha contattato per sondare la possibilità di sviluppare uno strumento sulla falsariga del tripmaster della Mega.

Come progettista elettronico avevo sviluppato altre schede per l'acquisizione dati ma mai per un impiego automobilistico e soprattutto vocato alle gare agonistiche. Ho preparato così alcune demo-board da presentare ad Andrea nel nostro primo incontro e sono partito alla volta di Vasto. Dopo una lunga giornata passata ad esaminare le varie opportunità si è deciso di iniziare lo sviluppo di un prototipo basato su una interfaccia utente touch screen. Per accelerare i tempi ho provveduto ad assemblare alcune demo-board della Microchip anche per capire se la scelta del microprocessore fosse idonea per l'ambiente al quale era dedicato. Voglio infatti ricordare che l'interno dell'auto è quanto di più disturbato ci sia per le apparecchiature elettroniche. Dopo poco tempo quindi mi sono di nuovo incontrato con Andrea per cominciare a testare in auto il primo prototipo operativo del nuovo Trip.



Questo oggetto è l'insieme di tre schede assemblate per cominciare i test sul campo. Il compito più difficile è stato quello di trovargli un posto per collocarlo sul cruscotto.... Ovviamente la ricerca deve essere sofferta e quindi tutti i test per controllare l'accuratezza dei dati rilevati sono stati eseguiti in pieno

Agosto con un caldo infernale.

Però tanto sacrificio (e sudore) ha dato i suoi frutti e l'estate scorsa (sempre sotto il solleone) si è proceduto all'assemblaggio del Trip nella sua versione definitiva. L'elettronica intanto aveva raggiunto dimensioni più consone ad una strumentazione elettronica che si rispetti.

Anche il nome era cambiato ed in questa immagine potete vedere il TRiPPo all'interno di un case in policarbonato trasparente per studiarne bene supporti ed ancoraggi.



Ed infatti alla fine della scorsa estate il buon Andra dopo un rapido passaggio a casa ha raggiunto lo Stand Totani per presentare il suo Trip master....

Nel bel trittico tricolore ecco esposti il TR 400, il TR200 e tutti gli accessori dei quali vi parlerò nei prossimi articoli.



Il TR 400 o meglio la serie 400 rappresenta il top di gamma dei trip master prodotti dalla On Tech e distribuiti da Totani.

Serie 400 perché è possibile personalizzare con vari accessori il trip. Ricordo infatti che è possibile dotarlo di una antenna GPS, di un collegamento con un PC per lo scambio dei dati raccolti, di collegarlo con un display remoto per permettere anche al pilota di visualizzare le informazioni.

Di collegarlo ad un buzzer amplificato e di poter controllare un' uscita ausiliare (per comandare un verricello o una batteria di luci supplementari).

L'interfaccia utente è realizzata con un display LCD da 4,3 pollici (480x272 pixel) dotato di touch screen di tipo resistivo, per permetterne l'utilizzo anche con i guanti. Il cuore del sistema è un potente microprocessore della Microchip della serie Pic32 a 16bit. Sono previsti (anche se non utilizzati) 8 pulsanti per la selezione dei comandi. Si è infatti deciso in corso d'opera di non montare i pulsanti in quanto difficilmente attivabili durante i percorsi dissestati ed impervi.

La connessione del TRiPPO all'interno del veicolo viene effettuata tramite una serie di connettori. Il principale è quello ormai standard per questo tipo di strumenti dove vengono prelevati alimentazione, segnale odometrico e retromarcia. Un connettore dedicato per il collegamento del sensore di pressione, di temperatura, per connettere un buzzer amplificato e un'uscita ausiliaria.

Per permettere un reset dei metri parziali e totali, è possibile connettere dei pulsanti al connettore tipo jack da 3,5mm (anche questo uno standard). Un' altro connettore è dedicato alla connessione con il display remoto, e l'ultimo per la connessione dell'antenna GPS.

Una lunga serie di cavi e connettori, ragione per cui con Andrea si è deciso di dotare i TRiPPO di un connettore multipin unico che ne permetta un facile e soprattutto veloce montaggio/smontaggio.



Il risultato finale è questo. Tramite i sei pulsanti presenti sulla schermata home, è possibile attivare le funzioni principali come TRIP, GPS, CRONO, CONTDOWN, SETUP, AUX. Sono visibili anche le spie relative agli allarmi di temperatura e pressione, alla potenza del segnale GPS rilevato ed una bussola. Questa pagina nel corso dell'anno passato a testare lo strumento è quella che ha subito gli stravolgimenti maggiori. Io dall'alto della mia ignoranza in materia avevo cercato di inserire il maggior numero di informazioni (anche un contachilometri analogico e digitale), Andrea da esperto del settore mi suggeriva le varie modifiche dal punto di vista di un utilizzatore, ma dato che lo strumento voleva essere proposto anche in campo agonistico, abbiamo deciso di sottoporlo al giudizio di un esperto in materia, e così abbiamo chiesto al Team Totani di testare un paio di strumenti. Noi ci saremmo accontentati anche di un giretto, ma immaginate la gioia (soprattutto di Andra) quando Carmine Salvi ci ha detto che avrebbe montato il TRiPPO all'interno della sua auto da gara e lo avrebbe testato nel Baja di Spagna.



relative agli allarmi di temperatura e pressione, alla potenza del segnale GPS rilevato ed una bussola. Questa pagina nel corso dell'anno passato a testare lo strumento è quella che ha subito gli stravolgimenti maggiori. Io dall'alto della mia ignoranza in materia avevo cercato di inserire il maggior numero di informazioni (anche un contachilometri analogico e digitale), Andrea da esperto del settore mi suggeriva le varie modifiche dal punto di vista di un utilizzatore, ma dato che lo strumento voleva essere proposto anche in campo agonistico, abbiamo deciso di sottoporlo al giudizio di un esperto in materia, e così abbiamo chiesto al Team Totani di testare un paio di strumenti. Noi ci saremmo accontentati anche di un giretto, ma immaginate la gioia (soprattutto di Andra) quando Carmine Salvi ci ha detto che avrebbe montato il TRiPPO all'interno della sua auto da gara e lo avrebbe testato nel Baja di Spagna.

Il risultato? Totani ha deciso di adottare il TRiPPO come strumento ufficiale del suo Team e soprattutto di diventarne il distributore esclusivo.

Non so se lo sviluppo in inverno e le prove in estate sotto il sole cocente siano prerogative di questo tipo di apparecchiature, ma spero che il prossimo lavoro che Andrea mi commissionerà sarà una strumentazione per gatto delle nevi.....

Non so se lo sviluppo in inverno e le prove in estate sotto il sole cocente siano prerogative di questo tipo di apparecchiature, ma spero che il prossimo lavoro che Andrea mi commissionerà sarà una strumentazione per gatto delle nevi.....

Scherzi a parte, lo sviluppo è stato serrato ed impegnativo, ed ha dato origine in corso d'opera al TR200, fratello minore del 400, al sensore ad effetto Hall per leggere la velocità dalla corda del contachilometri, alla pulsantiera dei reset, al display remoto.

Questo primo approfondimento sulla nascita di uno strumento termina qui. Il prossimo articolo sarà sul TR200 fratello minore ma non meno importante, per terminare con il TR600, del quale do solo la sigla in quanto sarà presentato al prossimo 4X4 e non sarebbe bello perdere l'effetto sorpresa.

David Mariani

www.mbenterprise.it

Se siete interessati sul mio blog sto pubblicando alcuni articoli sull'utilizzo del connettore OBD per rilevare i dati messi a disposizione della centralina dell'auto.

Volevo informarvi che da una costola di un nuovo lavoro portato avanti con la OnTech e Totani, ho sviluppato un navigatore che potrebbe tornare molto utile a chi pratica questo tipo di sport.

Tutte le informazioni sono sia sul sito www.mbenterprise.it dove è possibile scaricarlo in forma gratuita (è necessaria solo la registrazione) sia sul blog <http://www.mbenterprise.it/blog/index.php>

TTS TRASMISSIONI

DI SPARACO GIOVANNI

PREPARAZIONI TECNICHE

TEL. +39 393 17 34 574
VIA L. DA VINCI N°31
41030 BASTIGLIA (MO)

E-mail: ttstrasmissioni@libero.it
www.ttstrasmissioni.jimdo.it



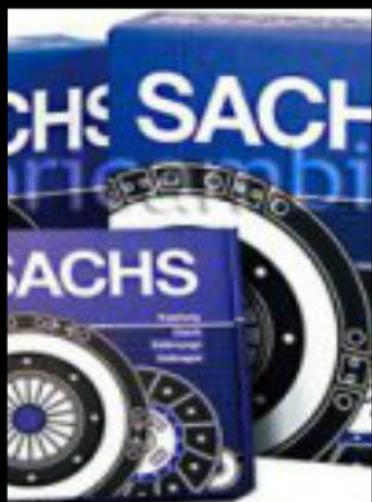
P.IVA 03466430364
C.F. SPRGNN83H21F839H





C'è un nuovo gruppo su FaceBook, "GRUPPO ITALIANO FUORISTRADA". Per tutti gli appassionati del 4x4 ed il fuoristrada su 4 ruote. Il "GRUPPO ITALIANO FUORISTRADA" si è posto come obiettivo quello di riunire il maggior numero di appassionati del fuoristrada, per poter dare loro un punto di riferimento per lo scambio di idee sui mezzi, sulle tecnologie, i percorsi ed altro ancora. Un ruolo fondamentale naturalmente lo ricoprono le auto di cui si possono ammirare bellissime foto ed interessantissimi video, compresi i test di prova. Auto che vanno dalle ultime novità, agli esemplari ormai ritenuti d'epoca. Compagne fedeli per molti fuoristradisti di fantastiche avventure. Venite a visitare il gruppo ed iscrivetevi. Avrete l'opportunità di pubblicare materiale, le immagini dei vostri viaggi, e fare amicizia con persone che condividono la vostra stessa grande passione. Il "GRUPPO ITALIANO FUORISTRADA" aspetta tutti voi a questo indirizzo: <https://www.facebook.com/groups/118540248345239/>

Grazie Claudio per la tua gentile disponibilità!!! Ciao!



WWW.ITALRICAMBI-MATTEO.COM
CEL-3774531927-3317622209
KIT FRIZIONI E VOLANI
JAPANPARTS-LUK-VALEO-SACHS
SCONTO DAL 30% AL 40%

www.italricambi-matteo.com

italricambi.matteo@yahoo.it

CEL-3774531927-3317622209

Visita il nostro sito

Luk-valeo-japanparts-clutches

SI REVISIONA

Con due anni di garanzia

Turbocompressori-fap o catalizzatori

Semiassi-alberi trasmissione

Idroguide-scatole guida giunti omocinetici

(per i nostri fans e amici iiii)

sconti dal 30% al40%

spedizioni gratuite in tutta italia

((in 24 Ore)) (((((((SEGUICI)))))))))

[https://www.facebook.com/pages/Fans-](https://www.facebook.com/pages/Fans-italricambi/328013563955559?fref=ts)

[italricambi/328013563955559?fref=ts](https://www.facebook.com/pages/Fans-italricambi/328013563955559?fref=ts)

MOTOR DAY

Motor Day

Riviera del Conero



fuoristradisti.it
vivere in 4x4

21-22 Settembre

Camerano

Piazza IV Novembre (Zona Ind.le tra Cargopier e Grotte Center)
Demo Drift Race - Prove Off Road
Stand & Music

Durante la manifestazione sarà possibile effettuare un tour nelle campagne del Conero in fuoristrada con sosta presso le Grotte di Camerano e prove con auto sia stradali che off-road all'interno di appositi percorsi.

Per informazioni e prenotazioni contattare il 334.9130295

INGRESSO LIBERO

Organizzazione evento a cura di CLUB G-Point OffRoad e Dorica MotorSPORT A.S.D.



A tutti gli amanti del fuoristrada e drifting la prima giornata all'insegna dei motori sulla riviera del conero. Per informazioni alla pagina di Facebook **Gpointoffroad**

Grazie

Italia Quad

Italia



Diario di viaggio – I° Raduno Nazionale CSEN in Sicilia

“ Gli Instancabili ”

Quando sbarchi in Sicilia ti rendi conto che “qualcosa è cambiato”, l'aria è calda, il sole è insolitamente forte, non puoi non accorgerti che sei arrivato in una terra particolare, di forti tradizioni e antiche culture che piano piano scopri ed assapori.

In questo territorio splendido, da un gruppo di amici, è nata la passione per il quad.

Insieme hanno fondato una associazione sportiva, hanno inaugurato una sede ufficiale, con pazienza e volontà hanno raggiunto un traguardo che mai nessuno in Sicilia si era sognato di fare: Un raduno Nazionale!!!

La “vera forza” di questo gruppo è l'amicizia!!! Storica, radicata, probabilmente nata sui banchi di scuola o in contesti che hanno portato questi sportivi, con le loro famiglie al seguito, ad essere veramente un gruppo!!!

Mai avevo visto tante mamme e bambini in un gruppo di quaddisti, mai avevo colto nella preparazione di un evento, tanta collaborazione e disponibilità.

Insieme, con divertimento e serenità, li ho visti “costruire” l'evento, come se tutto questo fosse un gioco, appunto, un semplice diverti

mento!!!

Ecco, proprio questo vorrei sottolineare: Il divertimento, quello spirito che dovrebbe accompagnare tutti gli sportivi di tutte le discipline; In Sicilia, con “gli Instancabili”, ho respirato nuovamente quest'aria, ho visto immagini che sanno di puro, di pulito, di sport, quello vero!!!

Non vorrei con questo minimizzare o screditare il magnifico lavoro dei tanti gruppi sul territorio nazionale, ma credetemi, questo è un “grande gruppo”, sotto tantissimi aspetti e vi invito a conoscerli e a contattarli, trasmettono grandi emozioni.

Potrei raccontare ancora molto sull'accoglienza, sulla “propensione gastronomica” di questo gruppo ed altro ancora, preferisco soffermarmi sulla presenza insolita di tutte le mogli e/o compagne dei quaddisti Instancabili.

Non è certo la prima volta che vedo presenza femminile nel settore quad, ma mai l'avevo vista così attiva, così integrata, così piacevolmente... quaddiste!!!

Non parliamo poi dei bambini... sinteticamente e semplicemente questo gruppo fa vera promozione sportiva per i giovani!!!



Sono onorato di averli come “compagni di viaggio” nella promozione di questa disciplina, sono onorato di aver vissuto con loro questo raduno, sono onorato che “gli Instancabili ” facciano parte del circuito CSEN, sono certo che questo gruppo diventerà presto uno dei “gruppi pilota” nella promozione e nell'educazione allo sport, quello vero, quello che ho visto dagli Instancabili !!!

Invito questo gruppo “a coltivare” con cura e sapienza gli altissimi valori che ho colto in mezzo a loro, siate l'esempio per tutti i gruppi della Sicilia e oltre, non preoccupatevi di niente... siete sulla strada giusta!!!

Un grande abbraccio a tutto il gruppo.

Roberto Marca



fuoristradisti.it

vivere in 4x4



ORGANIZZAZIONE
LOGISTICA
ASSISTENZA MECCANICA

Prossime partenze 2013

ALBANIA

LE 7 MERAVIGLIE DAL 19 OTTOBRE

*APERTO A TUTTI I POSSESSORI DI
FUORISTRADA-PARTICIPANTI SENZA VEICOLO*

TUNISIA

AIN QUADETTE DESTINATION DAL 2 NOVEMBRE

*APERTO A TUTTI I POSSESSORI DI
FUORISTRADA-PARTICIPANTI SENZA VEICOLO
LIVELLO DIFFICOLTÀ: MEDIO/ALTA - IMPEGNATIVO*

GRAND ERG ORIENTALE DAL 2 NOVEMBRE

*APERTO A TUTTI I POSSESSORI DI FUORISTRADA
LIVELLO DIFFICOLTÀ: MEDIO/ALTA - IMPEGNATIVO*

GRAND ERG ORIENTALE DAL 9 NOVEMBRE

*APERTO A TUTTI I POSSESSORI DI FUORISTRADA
LIVELLO DIFFICOLTÀ: MEDIO/ALTA - IMPEGNATIVO*

WWW.DESERTEXPERIENCE.EU



fuoristradisti.it

vivere in 4x4



EXPLANADA 2013

RALLY RAID TOUR

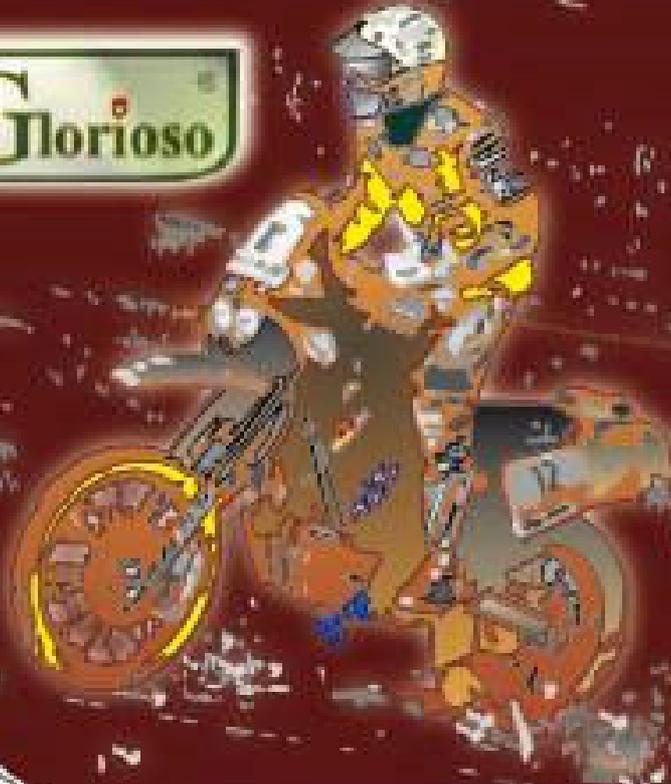
XVII Edizione

La Sicilia di Oggi, le Strade di Jori

29 SETTEMBRE 2013 - AREA DI SERVIZIO ESSO - SS 121 (CATANIA - PATERNÒ)



Retro' Bike



ATTILIO TOLAGE



ENDUROSTORE

INFO LINE +39 339 4901919 Mario
www.viaggiescursioni.com



IN COLLABORAZIONE CON

eventi4x4 - www.autoruote4x4.com - www.fuoristradadisti.it
www.fuoristradadistisiculi.it - www.etnaenduro.it - www.siciliaenduro.it

fuoristradisti.it

vivere in 4x4



**SABATO 21
SETTEMBRE**

**3^A PROVA
CAPTROPHY**

RITROVO DAVANTI AL
RISTORANTE "LA MIMOSA"
LOC. MACERE DI ARTENA
SS215 VIA TUSCOLANA KM 38.699
A 500mt da SS600 Artena-Lariano

GPS

41° 45,170' N

12° 51,358' E

**chiusura iscr. 17:30
partenza 18:00
termine prova 24:00**

**Costo 50 euro
x auto + 2 pp
è compreso:
RINFRESCO pre-gara
e PASTO post-gara**



MANIFESTAZIONE NON COMPETITIVA DI ORIENTAMENTO
INSERITA NEL CIRCUITO CAP TROPHY BY IFA
NON E' PREVISTA ASSISTENZA SUL PERCORSO
PER INFO:

348.436.2121 ASCANIO - 339.193.192.1 ROBERTO



**FEDERAZIONE
ITALIANA
FUORISTRADA**

Tutti i 70 waypoint
sono stati presi con il
CROSSOVER 4X4 by

AvMAP
SATELLITE NAVIGATION



UN CORSO FUORISTRADA

UNA VACANZA
OFF ROAD

UN EXPERIENCE 4X4

SARDIGNA



4X4 SCHOOL TOUR
EXPERIENCE



academy4x4

fuoristradisti.it
vivere in 4x4

www.academy4x4.it

31/10 - 3/11 2013

FUORISTRADA - SAPORI - TRADIZIONI - SCUOLA4X4...
SEGUITI DA

fuoristradisti.it
vivere in 4x4

www.academy4x4.it - info@academy4x4.it
www.fuoristradisti.it - info@fuoristradisti.it

TOP EVENT
academy4x4

MAROCCO 4X4 EXPERIENCE

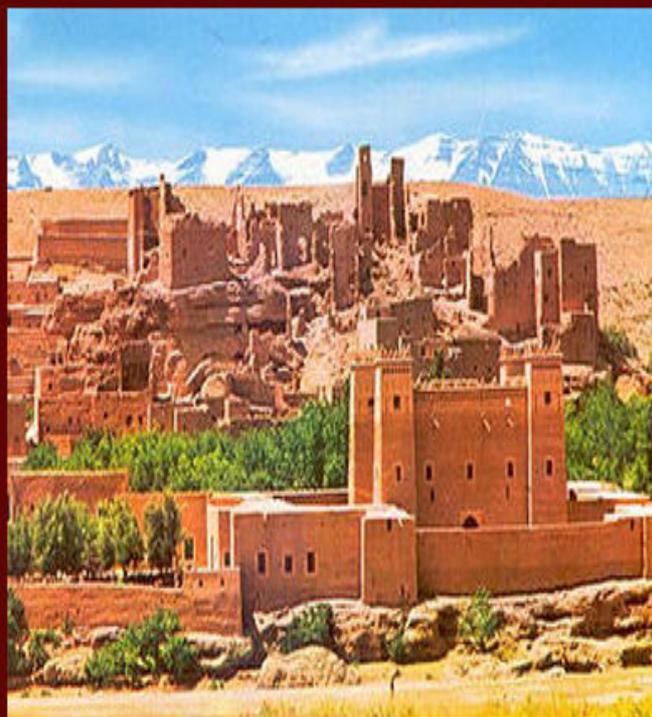
ANTICIPAZIONE PASQUA 2014

MAROCCO - IL FASCINO DELL'INCANTATO

*8 gg da Marrakech a Marrakech
... le piste, le gole, i canyons, la sabbia, le dune...
5 notti in hotel categoria superiore, 3 campi attrezzati.*

A breve il programma di massima

fuoristradisti.it
vivere in 4x4



Il Portale...!!! fuoristradisti.it

vivere in 4x4



Il Portale nasce dall' idea di creare un punto di aggregazione per gli amanti del Fuoristrada. Totalmente gratuito ed amatoriale.

Fatto con il contributo di tanti Fuoristradisti...

chat magazine online

Foto annunci gratuiti



Gallerie Foto e Video